



**AZIENDA CALABRIA LAVORO
ENTE STRUMENTALE DELLA REGIONE CALABRIA**

**PIANO DELLE ATTIVITA' E RELAZIONE AL BILANCIO DI
PREVISIONE 2021 -2023**

FELICE
IRACA'
REGIONE
CALABRIA
11.08.2021

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dr. Felice Iracà



Indice

<u>PREMESSA</u>	2
<u>1. PRESENTAZIONE DELL'ENTE</u>	3
<u>1.1 Mandato istituzionale e missione</u>	3
<u>1.2. Linee strategiche.</u>	4
<u>1.3. Programmazione e politica di bilancio.</u>	6
<u>2. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE</u>	7
<u>2.1 Struttura organizzativa e dotazione organica.</u>	7
<u>3. ATTIVITA' ISTITUZIONALE</u>	10
<u>3.1 Osservatorio regionale sul Mercato del Lavoro.</u>	10
<u>3.2 Sistema Informativo regionale del Lavoro (SIL).</u>	14
<u>3.3 Comunicazione.</u>	18
<u>4. ATTIVITÀ PROGETTUALE DI ASSISTENZA TECNICA AI DIPARTIMENTI SU PROGETTI SPECIFICAMENTE AFFIDATI.</u>	21

[Handwritten signature] 2

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



PREMESSA

La relazione programmatica previsionale per il 2021 illustra il Piano delle Attività di Azienda Calabria Lavoro, Ente pubblico strumentale della Regione Calabria.

Nel presente documento sono descritte le aree d'intervento dell'Azienda, le linee di azione, le attività previste per il conseguimento delle finalità istituzionali e progettuali definite in coerenza con la programmazione regionale e a supporto della stessa ed i programmi che si intendono realizzare. Si pone in continuità con il precedente Piano delle Attività, ampliandone i contenuti alla luce delle nuove attività e del percorso di sviluppo strutturale ed organizzativo attuato all'interno dell'Azienda.

In uno scenario di grande cambiamento, il ruolo delle politiche del lavoro e della formazione è diventato cruciale per una serie di obiettivi:

- favorire la ricollocazione dei lavoratori espulsi a causa delle ristrutturazioni;
- investire nella qualificazione del capitale umano, soprattutto dei giovani, come requisito di sistema.

Il Programma delle attività e il bilancio di previsione devono tener conto degli indirizzi espressi dalla Giunta Regionale, ma al contempo, al fine di assicurare il principio dell'equilibrio finanziario, devono altresì accertare l'effettiva sussistenza di risorse finanziarie adeguate. In ragione di ciò la legge regionale istitutiva prevede che l'Ente possa disporre di risorse finanziarie, che vengono garantite dalla Regione mediante trasferimenti.

1.



PRESENTAZIONE DELL'ENTE

1.1 Mandato istituzionale e missione

Azienda Calabria Lavoro è stata istituita ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n 5/2001. La norma istitutiva la qualifica quale Ente strumentale della Regione, dotato di personalità giuridica e di autonomia organizzativa, amministrativa, contabile e patrimoniale e ne disciplina, unitamente allo Statuto, le funzioni e l'impianto organizzativo.

Azienda Calabria Lavoro ha un efficace ruolo di sostegno alle politiche del lavoro, in conformità alla programmazione regionale e agli indirizzi della Giunta regionale ed in stretto coordinamento con i servizi per il lavoro. Fornisce un supporto tecnico-progettuale alle istituzioni, alle parti sociali ed agli organismi che operano nel mercato del lavoro, assicurando qualificati servizi in tema di progettazione, gestione e valutazione delle politiche del lavoro. Il suo campo d'azione, infatti, comprende lo studio e la promozione di azioni di politica attiva del lavoro, il monitoraggio dell'andamento del mercato del lavoro, l'implementazione del Sistema Informativo Regionale del Lavoro e lo sviluppo di progetti innovativi.

Con la L.R. n. 52 del 28 dicembre 2018 sono state ampliate le funzioni attribuite all'Ente, prevedendo che Azienda fornisca supporto agli uffici regionali anche attraverso risorse umane.

L'autonomia di cui è dotata consente all'Ente di operare con caratteri d'imprenditorialità, ottimizzando i tempi e le risorse a disposizione ed assicurando l'attivazione di reti di partenariato territoriale pubblico-privato, la collaborazione istituzionale a vari livelli e il supporto tecnico ed operativo più adeguato alla complessità della policy regionale.

La *mission* dell'Azienda è quella di assistere la Regione nelle funzioni di normazione, programmazione, indirizzo, coordinamento, vigilanza, controllo e verifica nelle materie relative alle politiche attive del lavoro con l'obiettivo di incrementare l'occupazione, la nuova imprenditorialità, favorire il reinserimento lavorativo e potenziare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

Muovendo da tali obiettivi, Azienda Calabria Lavoro, in accordo con la sua *mission*, le sue funzioni strategiche e con le politiche programmatiche regionali, si pone come strumento operativo di supporto e impulso al processo di profonda trasformazione delle istituzioni pubbliche sui temi dell'Istruzione, Formazione Professionale e sostegno al Mondo del Lavoro.

Azienda Calabria Lavoro progetta e attiva specifiche azioni con lo scopo di contrastare gli effetti della crisi occupazionale locale, salvaguardando in particolare l'occupabilità delle categorie dei cittadini più a rischio di espulsione dal mercato del lavoro, valorizzando le politiche di parità di genere e promuovendo, nel contempo, lo sviluppo delle competenze del capitale umano, la ripresa economica del territorio e l'avvio quindi di una crescita sostenibile.

1.2. Linee strategiche.



Azienda Calabria Lavoro ha sviluppato le proprie linee d'azione, secondo le finalità della legislazione regionale in materia di occupazione e mercato del lavoro, avendo come riferimento prioritario la programmazione regionale e gli indirizzi della Giunta regionale.

Le linee strategiche consentono di sintetizzare le linee di azione del Programma di Governo, articolate per macro aree e di procedere all'individuazione degli obiettivi strategici.

Le Aree di Governo nell'ambito delle quali la Regione ha inserito l'azione di Azienda Calabria Lavoro sono:

Area 1 - *Efficienza interna, trasparenza e rapporto con i cittadini e*

Area 2 - *I diritti fondamentali della persona.*

Partendo dalle linee strategiche, individuate nell'ambito delle aree del programma di governo, la Regione Calabria ha definito gli obiettivi strategici.

Nell'ambito dell'Area 1, sono stati assegnati ad Azienda Calabria Lavoro i seguenti obiettivi strategici.

Obiettivo Strategico 1.1 - "Migliorare la rendicontazione esterna".

Migliorare il sistema di rendicontazione esterna anche attraverso forme specializzate ed innovative di comunicazione verso i diversi portatori di interesse, privilegiando il rapporto con i cittadini e sviluppando indagini per captare il grado di soddisfazione dei destinatari degli interventi, e iniziative per favorire risposte alle richieste provenienti dall'esterno. Migliorare l'accountability del ciclo di gestione della performance anche attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dei processi di rilevazione, e dei conseguenti risultati, dei dati degli indicatori d'impatto a rilevazione dipartimentale afferenti al Piano della Performance.

La rendicontazione esterna rappresenta l'impegno dell'Ente Regione di dare conto agli stakeholder delle scelte effettuate, del sistema di responsabilità, delle attività intraprese e della realizzazione degli impegni assunti. Essa rappresenta il mezzo attraverso il quale si estrinseca il rapporto di fiducia dei cittadini nei confronti delle istituzioni ed attraverso cui gli stakeholder possono esercitare i propri diritti.

Obiettivo Strategico 1.2 - "Migliorare l'efficienza amministrativa".

Migliorare e favorire l'efficienza amministrativa attraverso azioni in grado di incentivare la collaborazione interna tra i vari dipartimenti, di misurare analiticamente i costi, di favorire concretamente l'integrazione dei sistemi informativi, anche in ottica della trasparenza, dell'integrità e della prevenzione della corruzione, in grado di trasformare il rispetto della tempistica dei vari procedimenti in una condizione di normale funzionamento delle strutture amministrative e rendere una attività ordinaria le indagini sul benessere organizzativo, sul grado di condivisione del sistema di misurazione e sul superiore gerarchico.

Le Amministrazioni, nella prospettiva di migliorare l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei servizi, devono opportunamente valorizzare i fattori produttivi e di bilancio, mantenendo un ruolo centrale per il lavoratore nella propria organizzazione. La realizzazione di questo obiettivo richiede la consapevolezza che la gestione delle risorse umane non può esaurirsi in una mera amministrazione del personale, ma implica una adeguata considerazione della persona del lavoratore proiettata nell'ambiente di lavoro.



Nell'ambito dell'Area 2, sono stati assegnati ad Azienda Calabria Lavoro i seguenti obiettivi strategici.

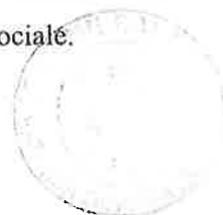
Obiettivo Strategico 2.3 - "Rafforzamento della base professionale dei Centri per l'Impiego".

Promuovere l'occupazione sostenibile e la mobilità dei lavoratori attraverso una riorganizzazione dei servizi per il lavoro.

Il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 31/0000123 del 4 settembre 2020 individua le modalità e i termini per la trasmissione, da parte delle Regioni, della documentazione necessaria al trasferimento delle risorse, incluse le modalità di predisposizione ed invio dei Piani attuativi regionali di potenziamento dei centri per l'impiego, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 28 giugno 2019, n. 74, nonché le modalità e i termini per la presentazione delle relazioni concernenti i flussi finanziari e lo stato di avanzamento delle attività e delle iniziative intraprese in attuazione di quanto previsto dal Piano, come previsto dall'articolo 4 del medesimo decreto ministeriale n. 74, come modificato dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 22 maggio 2020, n. 59. Il Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo ha predisposto il Piano Regionale Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche attive del lavoro, ai sensi del Decreto MLPS n. 74 del 28/06/2019 e successive modifiche e integrazioni. Il Piano Regionale Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche attive del lavoro è stato elaborato nel rispetto delle indicazioni del Decreto Segretario Generale n. 31/0000123 del 4 settembre 2020. Il predetto Piano sviluppa e specifica le linee di indirizzo fornite dal Ministero, che hanno origine da quanto sancito dalla Conferenza Stato Regioni nel mese di aprile 2019, quale cornice di riferimento per la messa a punto degli interventi alla luce degli stanziamenti della legge di bilancio 2019 (legge 145/2018, art 1. Comma 258) che, nel combinato disposto con L.26/2019 - art. 12 prevede l'immissione nei tre anni fino a 11.600 unità di personale e, al contempo, attribuisce risorse per il rafforzamento delle infrastrutture.

Il Piano, tra le sue principali linee di intervento per il potenziamento dei Centri per l'Impiego, prevede il rafforzamento della base professionale dei Centri per l'Impiego: per garantire una congrua dotazione numerica di risorse professionali da destinarsi alle politiche attive e ai servizi per il lavoro, che siano in possesso delle competenze specialistiche idonee per far fronte adeguatamente ai carichi di lavoro tesi a garantire le relative prestazioni, nonché, per i beneficiari di Reddito di Cittadinanza e i lavoratori disoccupati o che si trovano a seguito dell'emergenza COVID, il soddisfacimento dei LEP dovranno tradursi in un supporto personalizzato nel percorso di reinserimento sociale e professionale, garantendo il rispetto delle norme di accesso e di mantenimento del RDC e l'effettivo rispetto dei Patti per il Lavoro e di Inclusion Sociale.

6

In questo contesto, l'obiettivo consiste nel porre in essere le attività preliminari e propedeutiche all'avvio del ciclo formativo attraverso l'analisi del fabbisogno di tutto il personale dei CPI avvalendosi della somministrazione di questionari che evidenzino lo stato dell'arte sia sulle conoscenze di base, sia sulle conoscenze specialistiche nell'ambito delle articolazioni suddette e, successivamente, avviare e completare il ciclo formativo per almeno il 60% dei soggetti.

1.3. Programmazione e politica di bilancio.

Il Programma delle attività aggiornato annualmente, conformemente alle previsioni del D. Lgs. 118/2011, è sottoposto al controllo della Giunta regionale e, unitamente al bilancio di previsione, costituisce in concreto lo strumento fondamentale su cui si basa il funzionamento di Azienda Calabria Lavoro. Gli obiettivi programmatici stabiliti nel documento costituiscono, quindi, un vincolo istituzionale per l'Ente, di cui lo stesso deve dare conto nella Relazione annuale conclusiva, anch'essa sottoposta all'approvazione della Giunta regionale. Nell'ambito dei controlli la Giunta regionale verifica la conformità delle azioni dell'Ente rispetto agli indirizzi espressi. L'impegno e l'attività dell'Azienda nel corso del 2021 saranno animati dalla volontà di accompagnare il processo di rinnovamento dei sistemi di Formazione e Lavoro e la loro integrazione, che costituiscono per la Regione elemento strategico per contrastare realmente le criticità del mercato del lavoro regionale, condizione indispensabile per affrontare la sfida del rilancio dell'occupazione in una prospettiva di innovazione, sviluppo duraturo e sostenibilità sociale.

L'Azienda continuerà ad operare sulla base degli orientamenti strategici e delle priorità d'intervento definiti dalla Giunta così come assegnatigli dalla stessa nell'ambito del Piano della Performance Regionale e recepiti all'interno del proprio Piano della Performance 2020-2022 approvato con decreto del Direttore Generale n. 36 del 3 aprile 2020, prestando particolare attenzione alle esigenze di *spending review* al fine di garantire adeguati standard qualitativi pur in presenza di riduzioni di risorse.

Il Programma delle attività e il bilancio di previsione devono tener conto degli indirizzi espressi dalla Giunta regionale, ma, al contempo, al fine di assicurare il principio dell'equilibrio finanziario, devono altresì accertare l'effettiva sussistenza di risorse finanziarie adeguate. Al riguardo, si precisa che l'Ente dispone di risorse finanziarie che vengono garantite dalla Regione mediante trasferimenti.

In particolare, le modalità di finanziamento sono:

- a. finanziamento annuale della Regione nella misura determinata dal bilancio di previsione regionale;
- b. finanziamenti regionali, nazionali e comunitari, riferiti a specifiche attività affidate dalla Regione.

2. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE

2.1 Struttura organizzativa e dotazione organica.

L'organizzazione, la dotazione organica ed il funzionamento dell'Azienda sono improntati a criteri di:

7



- *trasparenza ed economicità della gestione amministrativa;*
- *miglioramento del servizio;*
- *programmazione, metodica di budget e sistema di contabilità analitica per centri di costo e di responsabilità nella gestione contabile e finanziaria.*

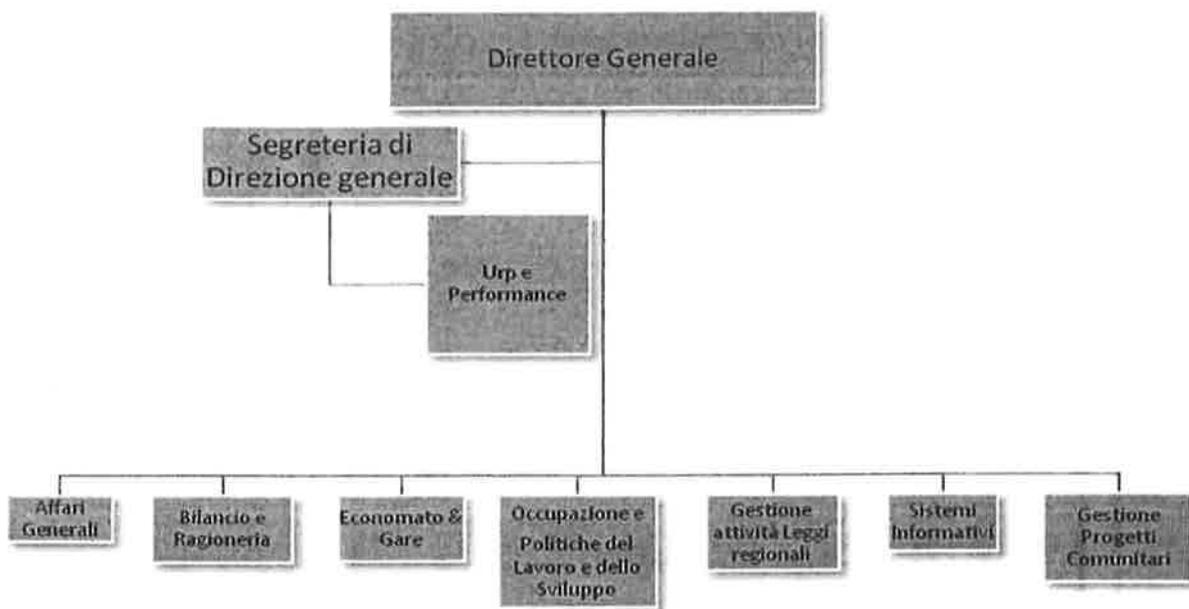
L'organo direzionale opera secondo un piano di attività orientato all'efficienza amministrativa, economica e gestionale, pianificando l'organizzazione delle risorse umane e procedendo allo sviluppo di attività che vedono il coinvolgimento del personale interno, attraverso incontri collegiali, incontri tecnici e incarichi personalizzati, motivandolo nell'attività lavorativa quotidiana con l'obiettivo di una crescita professionale e di un miglioramento continuo del proprio ambiente di lavoro. Si intende promuovere strategie di arricchimento professionale dei dipendenti anche mediante assegnazione di compiti o modalità operative variegati e non routinari. L'assetto organizzativo di Azienda Calabria si ispira ai principi della autonomia dei dirigenti e dei responsabili di servizio, con orientamento al conseguimento degli obiettivi assegnati loro dal Direttore Generale; della crescita della professionalità; del miglioramento della qualità dei procedimenti; della fluidità negli scambi interstrutturali. L'architettura organizzativa dell'Ente è orientata all'ottimizzazione delle risorse finanziarie ed alla predisposizione di un apparato operativo idoneo al miglior perseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente.

Azienda Calabria Lavoro ha sviluppato una cultura d'impresa che pone al centro dell'organizzazione il capitale umano (dipendenti, collaboratori). In tal senso il management è proteso a creare un eccellente ambiente di lavoro, in cui le persone siano stimolate all'innovazione e alla cooperazione, ma soprattutto motivate a comprendere il valore sociale del loro lavoro, in termini di prodotti e servizi offerti.

Con decreto del Commissario straordinario n. 43 del 30 agosto 2016, successivamente integrato con DC n. 59 del 28 ottobre 2016, n. 74 del 24 novembre 2016 e n. 7 del 15 marzo 2017 e con decreto del Direttore Generale n. 65 del 9 agosto 2018, è stato approvato l'organigramma di Azienda Calabria Lavoro e l'assegnazione dei compiti e delle funzioni del personale in utilizzo e assegnato in Azienda.

Di seguito, l'**organigramma** della struttura organizzativa di Azienda Calabria Lavoro.

The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is on the left, the second is in the middle, and the third is on the right. To the right of the signatures is a circular stamp, which appears to be a seal or official mark, though its text is illegible.



L'organo di controllo rappresentato dal Collegio dei Revisori dei Conti (art. 4 dello Statuto dell'Ente).
 Attualmente la struttura organizzativa dell'Azienda comprende Organi Istituzionali, Aree ed uffici.
 Sono organi istituzionali di Azienda Calabria Lavoro il Direttore Generale ed il Collegio dei Revisori.
 L'Ente è organizzato in otto aree distinte, alle quali sovrintendono i funzionari di categoria giuridica D.

E' in programmazione una revisione del detto organigramma, al fine di renderlo più funzionale alle esigenze dell'Ente.

La **dotazione organica** dell'Ente, nell'anno 2021, è costituita come di seguito:

Personale con contratto a tempo indeterminato

a) n. 280 unità (facenti parte del bacino ex Leggi regionali 28/08 e 8/2010), contrattualizzate con contratto a tempo indeterminato part-time (18 ore), a far data dall'1 gennaio 2019, a seguito della Legge Regionale n. 52 del 28 dicembre 2018, recante "Modifiche alla L.R. 19 febbraio 2001 n. 5", che ha modificato gli artt. 20 e 27 della L.R. 5/2001, in modo da consentire ad Azienda Calabria Lavoro di fornire il supporto alle strutture della Giunta anche attraverso le proprie risorse umane e quindi ha comportato la predetta trasformazione. Detto personale è utilizzato dai Dipartimenti regionali, da alcuni Comuni e dalle ASP. **10 unità sono assegnate in Azienda.**

b) n. 14 unità, dipendenti ex ARDIS, assegnati definitivamente ad ACL, con contratto a tempo indeterminato, con D.G.R. n. 416 del 21/10/2015 e con decreto del Commissario n. 44 del 14/10/2015, utilizzati tutti presso i Dipartimenti regionali.

Personale con contratto a tempo determinato

c) n. 70 unità facenti parte del bacino L.R. 15/2008, trasferiti ad Azienda con D.G.R. n. 465 del 12 novembre 2015 e utilizzati tutti dalla Prefettura di Vibo V., dal Comune di Vibo e dall'ASP di Vibo.

d) n. 130 unità contrattualizzate nell'ambito del progetto "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro", affidato ad Azienda Calabria Lavoro con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento 7 "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali".

[Firme e timbro circolare]

n. 14072 del 14 novembre 2019 e successivo decreto del Dirigente Generale del Dipartimento "Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo" n. 12881 del 4 dicembre 2020, con cui è stata data attuazione alla seconda annualità del Progetto Esecutivo per l'attuazione "Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'impiego e delle Politiche Attive del Lavoro". Queste unità sono utilizzate dal Dipartimento Lavoro e dai CPI. N. 10 sono assegnate in Azienda. Per il raggiungimento degli obiettivi del progetto, è stato previsto anche l'utilizzo del personale ex L.R. 28 e 8, mediante un incremento delle ore lavorative. **Pertanto, a seguito dell'utilizzo in questo progetto, le 280 unità lett. a) sono passate da part-time a full-time.**

Il personale effettivamente utilizzato dall'Azienda, ovvero effettivamente presente in Azienda, è attualmente costituito da:

- n. 6 dipendenti regionali in utilizzo presso l'ente medesimo,
- n. 10 unità facenti parte del personale di cui alla lettera a),
- n. 10 unità facenti parte del personale di cui alla lettera d).

Il personale presente in Azienda assicura l'espletamento delle attività e delle funzioni direttamente attribuite all'Ente dalla L.R. n. 5/2001, nonché tutta la gestione dei progetti affidati.

L'espletamento di particolari attività progettuali affidate dalla Regione ha comportato il necessario utilizzo di collaboratori temporanei. Il numero di questi professionisti, il loro profilo professionale, la tipologia e la durata del contratto di lavoro varia in ragione delle specifiche attività progettuali affidate e della loro durata.

Si tratta di attività regolate da apposite convenzioni con la Regione, successivamente meglio esplicitate.

I costi del personale esterno vengono imputati ai singoli progetti affidati.

Questo ha consentito all'Ente di mantenere in equilibrio e sotto controllo le spese per le risorse umane.

Proprio in ragione della complessità e varietà delle funzioni esercitate, delle continue sollecitazioni dell'ambiente esterno e dell'elevata esigenza di flessibilità e snellezza, le risorse umane costituiscono l'asset strategico dell'Ente.

Le strategie gestionali si sforzano di conciliare i principi pubblicistici della legittimità, dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa, con logiche di tipo imprenditoriale, quali la programmazione del budget, l'analisi costi-benefici, il controllo di gestione.

3. ATTIVITA' ISTITUZIONALE

L'ente esercita, tra le più importanti, le funzioni che seguono.

3.1 Osservatorio regionale sul Mercato del Lavoro.



L'attività dell'Osservatorio è strutturata come attività "istituzionale".

L'Osservatorio è la piattaforma che consente l'estrazione e l'analisi dei dati relativi all'andamento del mercato del lavoro, provenienti dal Sistema Informativo Lavoro regionale.

Tali analisi, condotte tramite strumenti di Data Warehouse sui dati relativi ai cittadini, alle aziende ed ai rapporti di lavoro che interessano i Centri per l'impiego di riferimento, consentono di valutare l'andamento del mercato del lavoro locale per meglio definire ed attuare interventi di politiche attive e formative.

L'Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro di Azienda Calabria Lavoro raccoglie ed elabora le informazioni provenienti dalle varie fonti sul mercato del lavoro della Regione Calabria. Realizza indagini ricorrenti e ricerche mirate per approfondire le problematiche di tale mercato. Queste indagini riguardano sia l'offerta che la domanda di lavoro, con particolare attenzione alle modalità dell'inserimento occupazionale dei giovani, delle donne e dei soggetti svantaggiati. Il compito dell'Osservatorio è quello di svolgere un'attività sistematica di rilevazione, elaborazione ed analisi dei dati afferenti al mercato del lavoro regionale, nelle sue varie articolazioni territoriali e settoriali.

Attraverso il sistema informativo che è parte integrante dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro, le elaborazioni ed analisi che ne derivano supportano l'attività di programmazione svolta dalla Regione Calabria. Dette elaborazioni sono consultabili, costantemente aggiornate, sul sito istituzionale di Azienda.

La "mission" costitutiva dell'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro è fornire alla Regione Calabria e alle sue articolazioni istituzionali e sociali:

- a. le conoscenze di base – statistiche e interpretative - sull'evoluzione del mercato del lavoro regionale con riferimento agli aspetti strutturali (economici, demografici, sociali) e congiunturali;
- b. le informazioni essenziali sull'impatto delle politiche del lavoro attivate.

Tali informazioni, opportunamente elaborate, consentono analisi dettagliate:

- delle tendenze della domanda di lavoro dipendente e parasubordinato;
- dell'offerta di lavoro (occupati e disoccupati);
- dell'impatto di alcune politiche nazionali e regionali (CIG in deroga, mobilità etc.).

L'attività di analisi e di monitoraggio statistico dei dati relativi al mercato del lavoro rappresenta un'importante supporto ai servizi per l'impiego, alle iniziative di politica attiva del lavoro ed alle attività di programmazione regionale ed è pertanto considerata strategica ai fini sia dell'informazione al territorio sia per la maggiore efficacia dei diversi strumenti attivati.

Creare occupazione duratura, stabile e di qualità costituisce, per le caratteristiche del mercato del lavoro in Calabria un obiettivo di tipo strategico, rientrante nell'ambito delle politiche per

The bottom of the page features three handwritten signatures in black ink, followed by a circular official stamp. The stamp is partially obscured and contains illegible text.

l'occupazione e, contestualmente, delle politiche sociali, in quanto la questione occupazionale ha assunto ormai anche una dimensione sociale.

La congiuntura attuale è caratterizzata dalla crisi globale ed ha prodotto effetti diretti sul sistema locale regionale, acuendo situazioni di instabilità e di precariato occupazionale, di crescita del bacino dei soggetti svantaggiati e particolarmente svantaggiati, di soggetti ultra cinquantenni in fase di fuoriuscita dal mercato del lavoro, di giovani in cerca di lavoro con difficoltà di accesso nel sistema regionale e quindi sempre più attratti da opportunità fuori dalla Calabria.

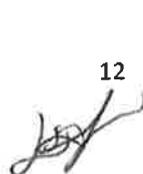
Il 2020 è stato, e lo è ancora il 2021, drammaticamente caratterizzato dalla pandemia di Covid-19. Le conseguenze umane ed economiche hanno assunto dimensioni relevantissime in tutto il mondo, sia nelle aree sviluppate che in quelle più arretrate.

La diffusione dell'epidemia di Covid-19, partita dalla Cina, ha velocemente varcato i suoi confini investendo con tempistiche diverse, ma abbastanza ravvicinate, tutti continenti. Le reazioni dei diversi governi sono state assai differenziate, con strategie di intervento che hanno impattato in maniera molto diversa sulla libertà di movimento dei cittadini e, di conseguenza, con la possibilità di mantenere in funzione le attività produttive e commerciali. Da chi ha intrapreso azioni più o meno spinte e protratte nel tempo di lockdown, a chi ha puntato (almeno inizialmente) su una possibile "immunità di gregge" cercando di mantenere tutto in una sorta di inalterata e fittizia normalità. Ma gli effetti finali, come conseguenza della forza del virus e della natura di un mondo ormai fortemente interconnesso dove la libertà di movimento di merci e persone è la sostanza della nuova realtà economica globale, hanno avuto gioco facile nell'uniformarsi e propagarsi.

Se le preoccupazioni per le condizioni di salute della popolazione sono in primo piano, le conseguenze sul versante economico non sono meno drammatiche: i settori dei trasporti, del turismo e del commercio oltre a quello energetico hanno subito tracolli gravissimi e, a differenza di quelli manifatturieri (pur non usciti immuni dalla pandemia), vedono la ripresa della normalità come un momento ancora molto lontano. Cali della produzione e dei consumi, crescita della disoccupazione e dell'indebitamento degli stati sono conseguenze globali.

Nell'ultimo periodo, la ripresa della pandemia in molti Paesi europei e il persistere delle condizioni di allarme negli Stati Uniti, in Gran Bretagna, India e in America latina hanno continuato a penalizzare gli scambi mondiali, sia sul versante delle merci sia su quello della mobilità delle persone, riducendo significativamente i flussi turistici internazionali. Ciò non può che riflettersi sull'insieme dell'economia mondiale che nel secondo trimestre del 2020 ha visto una contrazione del Pil stimabile attorno al 5%, che fa seguito a quella superiore al 3 del primo trimestre.

Ci si attende un miglioramento dei dati nell'ultima parte dell'anno, ma la ripresa epidemica riduce l'aspettativa di un rapido recupero.



Il mercato del lavoro nazionale, anche a seguito dei provvedimenti del Governo a sostegno dell'occupazione, ha finora risentito in misura più contenuta dell'effetto destabilizzante generato dall'epidemia di Covid-19.

In Italia, da febbraio 2020, il livello dell'occupazione è sceso di circa 600 mila unità e le persone in cerca di lavoro sono diminuite di 160 mila, a fronte di un aumento degli inattivi di oltre 700 mila unità.

La Calabria, oltre agli interventi governativi previsti, ha stabilito altre misure di ristoro e sostegno al reddito di diversi comparti danneggiati dalle misure per contenere la diffusione del virus.

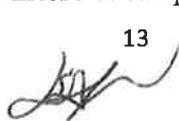
Il primo provvedimento straordinario di 150 milioni di euro è stato rappresentato da Riparti Calabria, che si rivolge ad imprese, piccoli artigiani, commercianti e professionisti. Il sostegno programma, la concessione di finanziamenti rimborsabili tramite la presentazione di una domanda in maniera semplificata e con il calcolo del sostegno finanziario sulla base del reddito operativo e del fatturato degli ultimi due esercizi.

In più è stato assicurato l'accesso alla liquidità anche ai professionisti adeguando il fondo Frois per il microcredito, dotato di 20 milioni di euro.

Le linee guida del Piano, in ordine d'importanza, sono cinque:

- 1) Misure di sostegno alla liquidità:** Istituzione di un Fondo "Liquidità Calabria" per la concessione di prestiti alle imprese a tassi agevolati;
- 2) Misure di sostegno del capitale circolante e/o delle perdite subite;**
- 3) Misure di sostegno alla liquidità sotto forma di garanzia:** Integrazione/rafforzamento della Sezione Speciale Calabria del Fondo di Garanzia per le PMI utilizzando le opzioni previste dal DL 18/2020 "Cura Italia"; Attivazione di altre misure di garanzia compatibili con il Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 (C2020 1863) del 19 Marzo 2020;
- 4) Strumenti Finanziari FSE 2014/2020:** forme di sostegno alle piccole imprese quali il microcredito e/o misure di aiuto per il sostegno della liquidità delle imprese sociali;
- 5) Interventi sugli strumenti di sostegno in essere:** introduzione di ogni opportuna flessibilità consentita dalle norme e dagli avvisi per favorire le imprese beneficiarie; rifinanziamento di sportelli operativi connessi ad avvisi pubblici per la concessione di aiuti agli investimenti; attivazione di nuovi avvisi con specifico riferimento al rafforzamento ICT di imprese operanti in particolari settori per sostenere innovazioni tecnologiche e di processo attraverso l'introduzione di Piani di Smart Working; Piani di formazione aziendale.

L'azione della Regione punta a favorire la crescita della qualità dell'occupazione stabile a tempo indeterminato, migliorare i tempi del lavoro favorendo la conciliazione tra vita e lavoro, favorire livelli retributivi adeguati evitando il forte rischio di intrappolamento nei bassi salari, migliorare la qualificazione professionale promuovendo occasioni di lavoro, soprattutto in riferimento alle fasce più giovani di popolazione. Le risorse messe in campo sono orientate al rilancio della domanda di



lavoro, sul fronte delle imprese, al rafforzamento dell'offerta di lavoro, sul fronte dei lavoratori, investendo su qualifiche e competenze, sul miglioramento della funzionalità del mercato del lavoro, sulla promozione dell'inclusione sociale, sulla lotta contro la povertà e sul sostegno delle pari opportunità.

Azienda Calabria Lavoro sviluppa le proprie linee d'azione, secondo le finalità della legislazione regionale in materia di occupazione e mercato del lavoro, avendo come riferimento prioritario la programmazione regionale e gli indirizzi della Giunta Regionale.

Sono state profondamente ridisegnati gli strumenti di politica passiva tramite una revisione degli ammortizzatori sociali per chi perde il lavoro, ma anche quelli in costanza di lavoro (Cassa integrazione).

La promozione di politiche attive del lavoro, da parte di Azienda, viene espletata prevalentemente con la realizzazione di progetti d'inserimento lavorativo, utilizzando il tirocinio formativo e di orientamento.

Azienda Calabria Lavoro intende utilizzare per la promozione di politiche attive del lavoro lo strumento del **tirocinio formativo**, finalizzato a creare un contatto diretto tra un soggetto ospitante e il tirocinante allo scopo di favorirne l'arricchimento delle conoscenze, l'acquisizione di competenze professionali e l'inserimento o reinserimento lavorativo.

L'Azienda considera il tirocinio formativo e di orientamento un importante strumento di politica attiva del lavoro, utile a fronteggiare la disoccupazione giovanile ed effettiva opportunità di inserimento o reinserimento lavorativo per gli adulti, per le persone in difficoltà e per le categorie svantaggiate tra cui le persone con disabilità.

Rappresenta un'effettiva opportunità di crescita formativa in prossimità del lavoro che permette di testare le competenze acquisite in aula in un contesto pratico, ampliare le proprie conoscenze professionali o completare il proprio percorso scolastico e/o universitario, ma anche utile a orientare o riorientare eventuali scelte professionali future.

Il tirocinio pare dunque avere una doppia valenza. Da un lato è uno strumento per i giovanissimi e i giovani, sia come rimessa in gioco di coloro che hanno abbandonato la scuola o che sono privi di titoli superiori che spesso, dopo tale esperienza, rientrano nel mondo dell'istruzione, che come effettiva opportunità di primo inserimento lavorativo. Dall'altro, il tirocinio può rilevarsi un'esperienza altrettanto positiva anche per le persone adulte, per coloro che hanno perso un'occupazione o che sono usciti dal mercato da molti anni e che, attraverso tale esperienza, hanno un'occasione concreta per riprendere contatto con il mondo produttivo e del lavoro, con l'obiettivo di un prossimo reinserimento.



Il tirocinio, infine, oltre ad essere un efficace strumento formativo e di orientamento al lavoro per i tirocinanti coinvolti, diventa anche momento di prova della manodopera per il datore di lavoro, in vista di una futura assunzione.

Azienda ha attivato numerosi tirocini presso i Dipartimenti regionali.

3.2 Sistema Informativo regionale del Lavoro (SIL).

Azienda Calabria Lavoro, come previsto dall'art. 20 della L.R. 5/2001, svolge attività di sviluppo e gestione del SIL regionale.

Il SIL è lo strumento di supporto alla programmazione regionale, al coordinamento e funzionamento della rete regionale dei servizi per il lavoro, alla cooperazione tra operatori pubblici e privati autorizzati e accreditati, alla fruibilità dei servizi online da parte dei cittadini e delle imprese. Esso è realizzato secondo i principi e le disposizioni in materia di amministrazione digitale ed in conformità agli standard informatici e statistici del Sistema informatico unitario delle politiche del lavoro.

Lo sviluppo del SIL è stata la base delle innovazioni strategiche, in termini di nuove soluzioni organizzative, nuovi assetti e modelli di servizio, che hanno portato alla costruzione di una innovativa Rete di servizi.

La funzione strategica che viene affidata ai servizi telematici è anzitutto quella di garantire una diffusa disponibilità e fruibilità dei servizi per il lavoro e di favorire le più ampie opportunità occupazionali e la mobilità territoriale del lavoro.

Così come prescritto dagli art. 20 e 28 della legge istitutiva, Azienda Calabria Lavoro ha inizialmente sviluppato, avviato e messo a regime il sistema Co Calabria, costituito dagli strumenti per l'invio online da parte dei datori di lavoro delle comunicazioni obbligatorie e dal Sistema Coordinatore Regionale, al fine di garantire il corretto flusso delle comunicazioni secondo le modalità e gli standard definiti con Decreto Interministeriale del Ministero del Lavoro, con periodico aggiornamento di detti standard.

Le comunicazioni obbligatorie (CO) sono quelle che tutti i datori di lavoro, pubblici e privati, devono trasmettere in caso di assunzione, proroga, trasformazione e cessazione dei rapporti di lavoro.

Le comunicazioni obbligatorie generano una fonte normativa amministrativa contenente dati raccolti in maniera continuativa dai datori di lavoro, i quali, come già accennato, sono tenuti per legge ad eseguire, per ogni avviamento, proroga, trasformazione o cessazione di rapporti di lavoro, una comunicazione informativa alle istituzioni competenti. Dai dati raccolti è possibile

15



individuare informazioni riguardanti le dinamiche del lavoro dal punto di vista della domanda, dell'offerta e delle tipologie contrattuali utilizzate.

Il Sistema CO è il primo servizio telematico della rete dei servizi per il lavoro, in grado di monitorare tutte le informazioni che riguardano la formazione e la vita lavorativa dei cittadini: dalla ricerca di prima occupazione, all'ingresso nel mercato del lavoro fino alla pensione.

Grazie all'uso della tecnologia informatica, che assicura procedure semplici, standardizzate e che garantiscono il rispetto della privacy, il sistema per la trasmissione delle CO è stato realizzato per:

- dare un servizio migliore alle imprese: semplificando le procedure amministrative comunicazione unica e la riduzione degli oneri economici;
- offrire un servizio migliore per cittadini e lavoratori: attraverso la trasparenza e la semplicità del sistema;
- rendere la pubblica amministrazione più efficiente ed organizzata tramite l'integrazione degli archivi informatici dei diversi enti interessati; la P.A. si rinnova divenendo più flessibile alle esigenze di cittadini e imprese;
- assicurare l'unitarietà e l'omogeneità dei dati attraverso la definizione di standard informatici e statistici (dizionari terminologici, regole tecniche, ecc.);
- rendere tempestiva l'informazione ed eliminare i flussi cartacei.

Il Sistema Informativo del Lavoro, così definito, oltre a realizzare una base statistica uniforme e condivisa, supporta le azioni di contrasto al lavoro irregolare, creando un collegamento bidirezionale con l'Osservatorio regionale del mercato del lavoro. L'obiettivo è quello di aggregare tutte le risorse esistenti sul territorio e metterle a disposizione del cittadino, attraverso la realizzazione della Rete dei servizi coinvolgendo direttamente tutti i soggetti in grado di offrire un contributo allo sviluppo del mercato del lavoro nella nostra regione.

L'Azienda provvede ai necessari adeguamenti del sistema, per garantire il costante allineamento degli standard con la normativa nazionale, al fine di adattare il sistema alle mutate esigenze operative e normative e mantenere, in tal modo, costante l'elevato livello di servizio.

L'adeguamento e aggiornamento del sistema avviene attraverso interventi di manutenzione correttiva (MAC) e un adeguato supporto agli utenti dei servizi pubblici e privati.

A partire dall'anno 2017 è stato realizzato, su affidamento del Dipartimento Lavoro, il progetto della digitalizzazione dei servizi per l'impiego, con l'obiettivo di prevenire le criticità che afferiscono ai servizi per il lavoro in termini di infrastrutture di connessione fra le varie sedi, di erogazione dei servizi ai vari attori, lavoratori, imprese ed istituzioni.

Detto progetto ha previsto la realizzazione di una piattaforma tecnologica per la gestione dei servizi di connettività e sicurezza nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività SPC, relativi al mondo del lavoro della Regione Calabria. Si basa sull'utilizzo sinergico di servizi ICT che



consentono ad Azienda Calabria Lavoro di costruire una rete Regionale, che dota l'Azienda di un'unica Intranet aziendale per tutti i Centri dell'Impiego regionali.

Gli obiettivi sono finalizzati a progettare e implementare il nuovo sistema informatico della Regione Calabria e dei Centri per l'Impiego al fine di garantire il funzionamento del sistema in tutte le sedi operative.

Il SIL assicura:

- l'integrazione dei servizi pubblici e privati, autorizzati e accreditati, secondo modelli e standard operativi condivisi;
- l'erogazione telematica delle prestazioni della rete regionale dei servizi per il lavoro e dei servizi necessari all'attuazione delle politiche attive e passive del lavoro;
- l'interconnessione con il sistema informatico unitario delle politiche del lavoro e con gli altri sistemi informatici pubblici.

Detta attività, che rientra in quella istituzionale di Azienda, viene ovviamente finanziata dalla Regione.

Con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro Formazione e Politiche Sociali n. 13773 dell'8/11/2019, rilevata la necessità di provvedere al potenziamento infrastrutturale necessario per l'erogazione dei servizi per il lavoro, è stato affidato ad Azienda Calabria Lavoro il progetto "*Potenziamento infrastrutturale per l'erogazione all'utenza dei servizi per il lavoro*". Nell'ambito del detto progetto si è rilevata la necessità di assicurare la funzionalità dei servizi di rete e il mantenimento delle funzioni ICT "Information and Communications Technology" di Azienda Calabria Lavoro e dei CPI regionali. Azienda Calabria Lavoro, di concerto con il Dipartimento, ha aderito alla convenzione Consip con il fornitore Fastweb S.p.A., per l'acquisizione del servizio di connettività SPC2 – CIG Contratto Quadro 5133642F61.

La creazione di un ambiente innovativo, evoluto ed integrato, che applica tecnologie in real time e via web per il controllo dei flussi e dei processi informativi relativi al mondo occupazionale calabrese, costituisce un valore aggiunto per l'amministrazione regionale nella misura in cui garantirà un abbattimento dei tempi e dei costi, la condivisione delle procedure e delle attività lavorative, mettendo in comune conoscenze e contenuti con conseguente efficacia dei processi lavorativi sia dal lato amministrazione centrale che periferica, la fidelizzazione degli utenti attraverso l'incontro continuo e sinergico in un unico ambiente integrato.

La piattaforma sopradetta consente un'armonizzazione dell'utilizzo delle piattaforme informatiche e una customizzazione per un efficace utilizzo delle applicazioni informatiche e dei moduli software del riuso messi a disposizione dalla Regione Emilia Romagna e già acquisiti da Azienda a seguito di D.G.R. n. 369 del 27 settembre 2016.



Con la D.G.R. n. 369 del 27 settembre 2016 recante *Atto di indirizzo ad Azienda Calabria Lavoro per utilizzo del Sistema Informativo Lavoro dell'Emilia Romagna "SIL-ER" e utilizzo del portale di servizi on-line per il lavoro "Lavoro per Te" della Regione Calabria*, Azienda Calabria Lavoro è stata autorizzata ad aderire e sottoscrivere le convenzioni tra la Regione Emilia Romagna, la Regione Puglia, la Regione Umbria, la Regione Valle d'Aosta e Provincia Autonoma di Trento, al fine di disciplinare i rapporti giuridici ed economici tra loro intercorrenti in relazione alle attività relative al riuso delle applicazioni informatiche e dei moduli software della Regione Emilia Romagna.

Le attività riguardano il riuso delle applicazioni informatiche e dei moduli software della Regione Emilia Romagna già a disposizione della Regione Calabria, a seguito di stipula di apposite convenzioni con le quali sono stati definiti i diritti e gli obblighi tra le parti.

I sistemi oggetto di acquisizione sono stati il SIL e il SARE:

- il SIL è il Sistema Informativo del Lavoro che permette di gestire le richieste di personale a livello regionale e nasce con lo scopo di garantire a cittadini e imprese un accesso efficace ad un completo ventaglio di informazioni e di servizi per il lavoro, attraverso un sistema distribuito sul territorio, condiviso e cooperativo, governato da Province e Regione. Secondo questa visione il SIL è un sistema regionale declinato, secondo regole condivise, nei singoli poli provinciali in base alle relative specificità organizzative e territoriali;
- il SARE è il sistema informatico messo a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna per la gestione online delle Comunicazioni Obbligatorie, per ottemperare ai vincoli normativi previsti; il sistema di Semplificazione Amministrativa in REte (SARE) nasce con l'obiettivo di mettere a disposizione di imprese e Servizi per l'Impiego delle Province un sistema federato che consenta la gestione e l'invio delle comunicazioni che le aziende sono tenute ad inviare agli organismi competenti (Ministero, Province, Ispettorato del Lavoro, ...).

Oggetto di riuso è, altresì, il portale "Lavoro per Te".

Il riuso del Portale "Lavoro per Te" consente alle Amministrazioni riusanti di dotarsi in tempo breve di uno strumento che:

- amplia la gamma dei servizi da offrire utilizzando canali e modalità alternative a quelle tradizionali (CPI);
- avvicina una platea di utenti sempre più variegata nell'ottica di riqualificare l'offerta di lavoro disponibile;
- aumenta le possibilità di dialogo con le aziende mettendo loro a disposizione servizi sempre più strutturati sulle loro esigenze;



- rafforza la dimensione di rete dei Servizi pubblici per l'impiego rispetto ai quali la Regione può più facilmente svolgere una funzione centrale di coordinamento.

La collaborazione che si sviluppa in relazione al riuso del Portale, facilita la progettazione condivisa di iniziative a forte impatto regionale.

Il riuso di progetti software consente alle Amministrazioni riusanti di acquisire gratuitamente le applicazioni e le soluzioni necessarie, previo accordo con l'Amministrazione cedente. Le Amministrazioni riusanti possono contribuire ai costi di attività miranti al miglioramento della soluzione riusata. Le attività di manutenzione, di aggiornamento e di personalizzazione del SIL-ER e dei portali di servizi online per il lavoro richiedono per la loro realizzazione l'assistenza tecnica di un operatore economico che, per la sua qualificazione specifica, possa garantire la loro attuazione nel rispetto delle caratteristiche tecniche e funzionali dello stesso programma SIL.

Il predetto servizio di assistenza tecnica è stato acquisito dalla Regione Emilia Romagna – cedente - avvalendosi di un'unica centrale di committenza, individuata nell'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER, alla quale è stato demandato l'espletamento di un'unica gara per l'acquisizione, in favore delle Amministrazioni rappresentate del servizio di assistenza tecnica, riguardante le attività di manutenzione ordinaria evolutiva e l'aggiornamento relativo ai Sistemi Informatici per il Lavoro delle Amministrazioni firmatarie della Convenzione di riuso.

Le attività di manutenzione, di aggiornamento e di personalizzazione del SIL-ER vengono finanziate dal Dipartimento Lavoro e Azienda viene delegata con appositi atti alla realizzazione delle predette attività.

3.3 Comunicazione.

Per il 2021 Azienda Calabria Lavoro intende implementare il **Piano di Comunicazione Istituzionale** per strutturare ed aggiornare periodicamente la propria immagine e l'attività di comunicazione ed informazione verso gli interlocutori istituzionali e sociali, gli attori economici, i lavoratori ed i cittadini calabresi, al fine di contribuire allo sviluppo di interventi di politica attiva del lavoro, ridurre la disoccupazione, migliorare la qualità complessiva dell'occupazione.

Il Piano di Comunicazione viene inteso come strumento che può mettere in relazione, attraverso le azioni di comunicazione, l'organizzazione e i suoi pubblici (i cosiddetti target) di riferimento.

È finalizzato alla comunicazione delle attività dell'Ente nel suo complesso.

Sotto il profilo organizzativo è una leva verso l'innovazione delle PA, sia riguardo all'efficacia e all'efficienza della comunicazione, sia in senso più generale per migliorare le relazioni e il dialogo dentro e fuori l'organizzazione.

19




Per Azienda Calabria Lavoro la comunicazione costituisce un elemento essenziale in quanto è elemento indispensabile e funzionale di tutte le iniziative previste: l'obiettivo principale è quello, da un lato, di assicurare la corretta informazione nei confronti degli utenti e dall'altro, il pieno coinvolgimento e la partecipazione attiva degli operatori della comunicazione.

Le attività oggetto di comunicazione faranno riferimento anche a tutti i servizi tesi a favorire la conoscenza delle opportunità presenti nel mercato del lavoro sul territorio e a favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta.

E' auspicabile garantire sempre un efficace flusso di informazioni da e verso i soggetti pubblici, istituzionali e non. La reciproca conoscenza consente a tutti i soggetti inseriti nel processo di scambio informativo di chiedere e di ottenere risposte coerenti con le proprie aspettative.

Perciò sono necessari strumenti interattivi, semplici ed efficaci, razionali e trasparenti, collegati alle reali esigenze di conoscenza e relazione fra Istituzioni ed utenti.

Dalla premessa articolata, appare evidente – per Azienda Calabria Lavoro - il ruolo strategico assegnato alle azioni di informazione e di comunicazione.

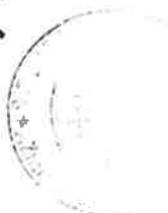
Per essere considerate strategiche, tali azioni saranno contrassegnate da alcune caratteristiche essenziali, quali:

- la trasparenza, cioè una informazione che sia precisa, semplice, e che tenga conto della diversità culturale dei potenziali fruitori dell'informazione;
- la tempestività, cioè una informazione erogata rapidamente, in modo tale da arrivare ai destinatari nei tempi utili;
- la chiarezza, cioè una informazione diffusa utilizzando un linguaggio semplice ed efficace, per fare in modo che il pubblico abbia facile accesso;
- la rilevanza rispetto ai bisogni dei destinatari, cioè una informazione in grado di rispondere alle variabili necessità dell'utenza, personalizzando, per quanto possibile, gli strumenti di comunicazione, i contenuti e il linguaggio;
- la fruibilità, cioè una informazione disponibile nei luoghi e attraverso i canali più adatti per i destinatari;
- la coerenza, cioè una informazione che risponda agli obiettivi stabiliti, alle necessità espresse dai destinatari e agli strumenti utilizzabili;
- la valutabilità del risultato, cioè una informazione che possa fornire una efficace comprensione dell'impatto suscitato dal messaggio, per verificare la eventuale differenza tra obiettivi stabiliti e obiettivi raggiunti con l'informazione e per raccogliere elementi utili alla formulazione del piano degli anni successivi.



Sulla base di tali regole, Azienda Calabria Lavoro si propone di realizzare un sistema organico di comunicazione, soprattutto, attraverso la scelta di strumenti facilmente fruibili dai destinatari poiché il grado di fruibilità dello strumento incide fortemente sull'efficacia della comunicazione. Sul portale istituzionale di Azienda Calabria Lavoro vengono pubblicati tutti gli atti dell'Ente. E' costituito da 14 sezioni. È stata elaborata la sezione "Amministrazione Trasparente" all'interno della quale, come indicato nell'allegato A) del d.lgs. 33/2013, sono state create n. 14 sottosezioni di I livello e II livello, che vengono gradualmente popolate.





4. ATTIVITÀ PROGETTUALE DI ASSISTENZA TECNICA AI DIPARTIMENTI SU PROGETTI SPECIFICAMENTE AFFIDATI.

Si tratta dei progetti che vengono affidati dai Dipartimenti Regionali ad Azienda Calabria Lavoro, quale ente strumentale, per la gestione di tutte le loro fasi, dall'emanazione del bando, alla selezione del personale, alla contrattualizzazione e gestione dei soggetti contrattualizzati.

Ad ogni progetto viene, inoltre, dedicato un capitolo di spesa in entrata, che viene relazionato con i corrispondenti capitoli in uscita.

Con riguardo alla **attività progettuale**, vengono elencate innanzi tutto le attività di gestione del personale contrattualizzato con contratto a tempo determinato fino al 31 dicembre 2021.

1) L.R. 15/2008 - Cap. E2401004001 - U2401024001-02-03 - € 985.000,00

L. R. n. 15 del 13 giugno 2008, all'art. 2 comma 1, prevede la messa in atto di interventi a tutela di lavoratori in stato di disoccupazione, appartenenti ad alcuni bacini di precariato storico individuati da accordi istituzionali e sindacali intervenuti precedentemente alla legge.

Tra i bacini di precariato di cui alla L.R. 15/2008 rientrano gli attuali 73 soggetti disoccupati, a suo tempo utilizzati per il rafforzamento dei servizi forniti alle popolazioni e al territorio presso enti pubblici (ai sensi dell'art. 7 del D.D. 3902 del 6 aprile 2006).

L'utilizzazione dei detti lavoratori, in misura di workfare, era regolamentata da apposita Convenzione con l'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia repertoriata dall'Ufficio legislativo Regionale al n. 11057.

A far data dal 23 maggio 2014, con deliberazione n. 117 del Commissario Straordinario dell'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia, veniva rappresentata la mancanza di condizioni per la proroga del rapporto con i disoccupati predetti, rinunciando alla prosecuzione della loro utilizzazione.

Con D.D.G. n. 11436 del 25 settembre 2014, a seguito di accordi intercorsi con la Prefettura di Vibo Valentia e con le OO.SS., i n. 73 lavoratori di cui alla L.R. 15/2008 sono stati assegnati alla Fondazione Calabria Etica.

Con nota prot. n. 2112 del 16 ottobre 2014, la Fondazione Calabria Etica ha richiesto alla Regione Calabria l'autorizzazione a contrattualizzare il personale considerato con il CCNL Enti Locali in deroga all'allegato "A" del D.D. n. 8552 del 14 luglio 2014, per numero di ore inferiori ad 80 mensili al fine di rientrare nel costo mensile massimo previsto per ciascun lavoratore.

Con nota prot. n. 334227 del 23 ottobre 2014, il Dipartimento Lavoro della Regione Calabria, in esecuzione dell'accordo sindacale del 21 ottobre 2014, ha autorizzato la Fondazione Calabria Etica a provvedere alla contrattualizzazione dei lavoratori in deroga all'allegato "A" del D.D. 8552 del 14 luglio 2014, per numero di ore lavorative inferiori alle 80 mensili.

La Fondazione Calabria Etica, a seguito di D.G.R. n. 280 del 4 agosto 2015 integrata con D.G.R. n. 314 dell'8 settembre 2015, è stata posta in liquidazione.

Con D.G.R. n. 465 del 12 novembre 2015, acquisita agli atti in data 19 novembre 2015 con prot. 3376, è stato approvato l'atto di indirizzo per il trasferimento dei lavoratori di cui alla L.R. 15/2008 dalla Fondazione Calabria Etica ad Azienda Calabria Lavoro.

Con nota del 30 dicembre 2016 prot. siar n. 390450, acquisita agli atti di Azienda in data 2 gennaio 2017 con prot. n. 02, il Dirigente Generale del Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche sociali", ha comunicato l'integrazione oraria in favore dei detti lavoratori per un totale di 18 ore settimanali a decorrere dal 1° gennaio 2017.

Con circolare prot. siar n. 398059 del 22 dicembre 2017 a firma del Presidente della Giunta Regionale e del Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro sono state date indicazioni operative in ordine all'utilizzo.

Con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento "Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo" n. 14413 del 24 dicembre 2020, Azienda Calabria Lavoro è stata autorizzata a procedere alla proroga dei contratti a tempo determinato per i n. 70 lavoratori facenti parte della L.R. 15/2008, fino al 31 dicembre 2021.

Con decreto del Direttore Generale n. 103 del 28 dicembre 2020 è stato recepito il predetto decreto dipartimentale e sono stati prorogati i contratti in corso.

Azienda Calabria gestisce i n. 70 lavoratori sotto il profilo fiscale e previdenziale, nonché con un accurato monitoraggio fisico. Sono utilizzati presso l'ASP di Vibo, Comune di Vibo e limitrofi e Prefettura di Vibo.

L'importo stanziato dalla Regione di € 985.000,00 non copre esattamente la somma necessaria garantire lo stipendio annuale dei dipendenti a seguito del predetto incremento delle ore lavorative. Pertanto, annualmente il Dipartimento deve alla necessaria integrazione.

2) Progetto esecutivo avvio attuazione "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro", di cui al Decreto del MLPS n. 74/2019. – Cap. E2401025601 - U2401025601-02-03-04 - € 10.000.000,00.

Con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" n. 14072 del 14 novembre 2019, è stato dato avvio all'attuazione del "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro", di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 74 del 28 giugno 2019, che ha adottato il "Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del Lavoro ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D.L. 4/2019 convertito in legge n. 26 del 28/03/2019", per

 23  

l'attuazione del programma del reddito di cittadinanza e che individua le risorse destinate allo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari. In particolare, il suddetto Piano individua gli ambiti di intervento finalizzati al conseguimento dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) dei servizi per il lavoro (per come definiti nel DM n. 4/2018), affinché ogni centro per l'impiego possa essere dotato di personale idoneo e sia strutturalmente adeguato all'adempimento di tutte le prestazioni richieste per il raggiungimento dei livelli essenziali, ai sensi dell'articolo 18 del D. Lgs. n. 150/2015. Per la realizzazione del suddetto Piano il D.M. n. 74/2019 ha previsto il trasferimento alla Regione Calabria di risorse per spese di personale e rafforzamento dei LEP.

La Regione Calabria ha inteso dare avvio all'attuazione del detto Piano facendo ricorso all'utilizzo delle risorse ministeriali già stanziata - e in parte già trasferite, al fine di provvedere al rafforzamento dei servizi e delle politiche attive per il lavoro mediante un potenziamento professionale ed una riorganizzazione infrastrutturale dei Centri per l'Impiego che consenta di elevare il livello di efficienza ed efficacia dei processi e degli strumenti messi in atto per l'erogazione delle prestazioni richieste per il raggiungimento dei livelli essenziali, ai sensi dell'articolo 18 del D. Lgs. n. 150/2015.

Per il raggiungimento delle predette finalità, la Regione Calabria ha inteso avvalersi di Azienda Calabria Lavoro quale Ente pubblico economico strumentale della Regione Calabria che, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 19 febbraio 2001, n. 5, costituisce parte integrante del sistema dei servizi per l'impiego e della sua organizzazione, svolgendo funzioni in tema di politiche attive e servizi per il lavoro.

Con D.G.R. n. 501 del 25 ottobre 2019, è stato approvato l'atto di indirizzo per l'avvio dell'attuazione del Piano, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D.L. 4/2019, convertito in legge n. 26 del 28/03/2019, adottato con Decreto MLPS n. 74 del 28/06/2019, demandando al competente Dipartimento regionale "Lavoro, Formazione, Politiche Sociali", di concerto con Azienda Calabria Lavoro, la predisposizione del relativo Progetto Esecutivo.

Con il sopra citato decreto del Dirigente Generale del Dipartimento 7 n. 14072 del 14 novembre 2019, al fine di realizzare gli obiettivi in precedenza indicati:

- è stato approvato il Progetto esecutivo relativo all'avvio dell'attuazione del suddetto Piano, predisposto dal Dipartimento Regionale "Lavoro Formazione e Politiche Sociali";
- è stato approvato lo schema di Convenzione per la regolamentazione delle condizioni e modalità di attuazione del progetto sopra indicato;
- è stata affidata ad Azienda Calabria l'attuazione del suddetto Progetto Esecutivo relativo all'avvio del "*Piano Straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro*";

- è stata impegnata la somma complessiva di € 11.803.867,75 sul capitolo U9150101201 annualità 2019 del Bilancio Regionale, giusta proposta di impegno n. 8567/2019, a copertura delle attività relative alla prima annualità di attuazione.

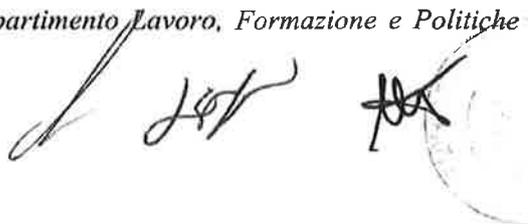
Il progetto esecutivo per l'avvio dell'attuazione del "*Piano Straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro*", elaborato dal Dipartimento, all'art. 3 stabilisce che la Regione si pone l'obiettivo generale della riorganizzazione e del rafforzamento dei processi di erogazione delle politiche attive e dei servizi del lavoro, individuando quale priorità da realizzare il potenziamento del personale ad essi destinato ed in particolare reca <<Gli **obiettivi specifici** che la Regione Calabria intende perseguire in concreto nel breve periodo con il presente Progetto esecutivo di avvio dell'attuazione del "*Piano Straordinario*" nazionale sono i seguenti:

1. *Potenziamento delle politiche attive e dei servizi per il lavoro, mediante inserimento di figure professionali contrattualizzate e messe a disposizione da Azienda Calabria Lavoro, in possesso di competenze specifiche e maturata esperienza per lo svolgimento di attività con un elevato grado di complessità, in grado di rafforzare non solo quantitativamente, ma soprattutto qualitativamente, il personale amministrativo già in servizio presso gli organismi/uffici/enti preposti alla gestione delle suindicate materie nell'ambito del territorio regionale (evitando situazioni di precarietà) e, in particolare:*
 - a) Dipartimento "*Lavoro, Formazione e Politiche sociali*" ed eventuali altri Dipartimenti regionali responsabili di procedure e attività connesse, o comunque funzionali e/o strumentali, rispetto alle politiche attive e ai servizi per il lavoro;
 - b) Centri per l'impiego calabresi;
 - c) altri soggetti/organismi/enti facenti parte della rete dei servizi per il lavoro della Regione ovvero aventi, comunque, compiti connessi e/o strumentali rispetto alle politiche attive per il lavoro;
2. *Potenziamento delle politiche attive e dei servizi per il lavoro mediante l'impiego del personale già in servizio presso Azienda Calabria Lavoro a tempo indeterminato e parziale tramite incremento delle ore lavorative e in coerenza con il relativo inquadramento;*
3. *implementazione di un sistema costante di monitoraggio e valutazione dei risultati.*

Per il raggiungimento delle sopra indicate finalità di potenziamento professionale, a seguito di una prima attività di controllo sulla situazione degli uffici in termini di organico e infrastrutturale, si stima che il contingente di personale da inserire di cui al su indicato punto n. 1 sarà pari a massimo n. 140 unità; mentre i lavoratori a tempo indeterminato e parziale di cui al punto n. 2 da impiegare nel presente Progetto sarà pari a massimo n. 287 unità.

... Per la realizzazione del progetto si richiede un impegno lavorativo a tempo pieno da parte delle risorse aggiuntive, da espletarsi secondo l'orario di lavoro previsto per gli uffici di riferimento>>.

Lo schema di Convenzione, approvato con il richiamato D.D.G. n. 14072/2019, all'art. 2, specifica che "*Le attività per la realizzazione del Progetto e l'attuazione della Convenzione saranno eseguite nel rispetto della vigente normativa statale e regionale di riferimento, nonché in coerenza e in continuità con gli atti gestionali assunti dal Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche*



sociali” e, nell’individuare la normativa e gli atti del Dipartimento Lavoro cui fare riferimento, ha richiamato, tra l’altro:

- il D.D.G n. 7610 del 27/06/2019 del Dipartimento “*Lavoro, Formazione e Politiche sociali*” e il D.D.G. n. 7714 del 28/06/2019 del Dipartimento “*Lavoro, Formazione e Politiche sociali*”.

Il DDG 7610/2019 è quello che individua il bacino degli “*ex stagisti - Programma stage*” e il DDG 7714/2019 è quello che individua il bacino dei c.d. “*ex borsisti*”.

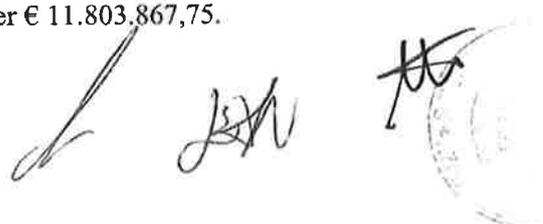
Il personale a tempo indeterminato e parziale, contrattualizzato da Azienda in numero di 287 unità, è quello facente parte del bacino ex L.R. 28/2008 e L.R. 8/2010, il cui contratto è stato trasformato a tempo indeterminato e parziale a seguito di Legge Regionale 28 dicembre 2018 n. 52.

Con decreto del Direttore Generale n. 112 del 20 novembre 2019, in coerenza e in continuità con tutti gli atti dipartimentali sopra richiamati, con quanto previsto nel progetto, nonché con quanto richiamato nello schema di Convenzione approvato dal Dipartimento “*Lavoro, Formazione e Politiche sociali*”, sono stati recepiti gli atti di affidamento e, conseguentemente, sono stati contrattualizzati, per l’espletamento delle attività progettuali, i soggetti già contrattualizzati da Azienda appartenenti al bacino “*ex Stagisti*” ed al bacino “*ex Borsisti*”, complessivamente pari a 133 unità, con contratto a TD pieno per la durata di un anno ed è stata, altresì, autorizzata la sottoscrizione di una integrazione contrattuale di ulteriori 18 ore, in ragione dell’implementazione delle attività previste dal progetto, con il personale già contrattualizzato da Azienda, a seguito di Legge Regionale 28 dicembre 2018 n. 52, a tempo indeterminato e parziale, in numero di 287 unità, facente parte del bacino ex L.R. 28/2008 e L.R. 8/2010, per la durata di 12 mesi.

In data 9 dicembre 2019 è stata sottoscritta la relativa Convenzione, rep. 6158, disciplinante i rapporti tra Azienda e il Dipartimento.

Con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento “*Lavoro, Formazione e Politiche Sociali*” n. 14072 del 14 novembre 2019, è stato dato avvio all’attuazione del “*Piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro*”, è stato approvato il Progetto esecutivo, affidandone la realizzazione ad Azienda Calabria Lavoro. Il detto progetto esecutivo e la relativa Convenzione rep n. 6158 del 9 dicembre 2019 hanno individuato il personale da utilizzare per l’attuazione del Piano, e precisamente i collaboratori facenti parte del bacino “*ex stagisti - Programma stage*” e del bacino “*ex borsisti*”, attualmente n. 130 unità, nonché del personale a tempo indeterminato facente parte del bacino ex L.R. 28/2008 e L.R. 8/2010, n. 282 unità.

Nel 2019 è stato finanziato con risorse ministeriali per € 11.803.867,75.



Nel 2020, con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento "Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo" n. 12881 del 4 dicembre 2020, è stata data attuazione alla seconda annualità del Progetto Esecutivo e, a tal fine, è stata impegnata la somma di € 10.000.000,00, a seguito di rimodulazione della dotazione finanziaria della Scheda III.6 del PAC Calabria 2007-13, avvenuta con DGR n. 419 del 30.11.2020, con proroga delle professionalità utilizzate fino al 4 dicembre 2021.

Con decreto del Direttore Generale di Azienda n. 96 del 4 dicembre 2020 è stato recepito il predetto decreto dipartimentale e, conseguentemente, sono stati prorogati i contratti di cui al Decreto del Direttore Generale n. 112 del 20 novembre 2019 fino al 3 dicembre 2021.

Vengono, altresì, elencati i **progetti di assistenza affidati** ad Azienda da parte dei vari Dipartimenti Regionali, che comportano l'impiego di professionisti o personale contrattualizzato, per la durata del relativo progetto, con forme di lavoro flessibili.

1) Progetto "Osservatorio sul turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione dei flussi turistici" – PAC Scheda Nuove Operazioni n. III. 8 – Cap. E2401003901 - U2401023901-02-03-04 - € 1.300.000,00.

La Regione Calabria, con D.G.R. n. 503 del 01.12.2015, nell'ambito della Rimodulazione del Piano di Azione Coesione (P.A.C.), ha approvato la Scheda Nuove Operazioni n.8 "*Osservatorio sul turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione dei flussi turistici*", destinando risorse volte al conferimento di n. 16 incarichi per l'istituzione della struttura di gestione del sistema informativo turistico regionale, finalizzata alla conoscenza del sistema turistico calabrese ed al conseguimento degli obiettivi di sviluppo del turismo in attuazione della Legge n.8/2008, art.10.

Con Decreto n. 8595 del 21 luglio 2016 del Dirigente Generale del Dipartimento Turismo è stato affidato ad Azienda il progetto "*Osservatorio sul turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione dei flussi turistici*" per la durata di 36 mesi.

Con decreti del Commissario n. 34 del 26/07/2016 e n. 41 del 26/08/2016 sono state avviate le procedure selettive per l'individuazione di n. 16 esperti da utilizzare per la realizzazione del progetto.

E' stata sottoscritta relativa Convenzione in data 12/07/2016 con prot. 2334.

Sono stati individuati gli esperti da contrattualizzare.



Con nota prot. n. 139155 del 04/04/2019, la Struttura di Coordinamento della Programmazione Nazionale ha comunicato la proroga degli interventi PAC 2007/2013, stabilendo che la conclusione delle attività dovrà avvenire entro il 31/12/2020.

Con nota prot. n. 177107/SIAR del 07/05/2019, è stato trasmesso il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento "Turismo e Spettacolo" n. 5363 del 2 maggio 2019, con cui, al fine di rendere l'attuazione del progetto "Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione di flussi turistici" più funzionale ed efficace, è stato approvato il nuovo piano delle attività 2019/2020, che ha previsto una seconda fase di innovazione tecnologica e di processo che riguarda, non solo l'osservatorio, ma anche la relazione con il territorio.

La realizzazione di detta seconda fase ha richiesto l'acquisizione della fornitura del "software per l'ottimizzazione dei metodi di raccolta delle informazioni statistiche in materia turistica", al fine di rendere omogeneo il metodo e il servizio di raccolta dei dati statistici in ambito turistico, con i relativi servizi. Si è proceduto al riguardo con decreto del Direttore Generale n. n. 67 del 17 luglio 2019.

2) Gestione ed erogazione delle indennità di presenza in favore dei tirocinanti avviati ai percorsi formativi presso gli Uffici Giudiziari - Cap. E2401004801 - affidamento iniziale € 9.120.000,00

presso MIUR - Ufficio Scolastico Regionale della Calabria - E2401004901 - affidamento iniziale € 3.150.000,00 prima conv. + addendum per € 1.640.000,00

presso il MIBAC - Ministero dei Beni e delle attività Culturali - E2401025001 - € 3.500.000,00 + addendum per € 1.922.000,00.

Con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" n. 12555 del 15 novembre 2017, è stata affidata ad Azienda la gestione dell'erogazione delle indennità di presenza in favore dei 627 soggetti avviati ai percorsi formativi presso gli istituti MIBACT Calabria ed è stata sottoscritta la relativa Convenzione del 30 novembre 2017 rep. n. 1986, in esecuzione al Protocollo di Accordo tra Regione Calabria e Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali per la Calabria, repertorio n. 235 del 30 marzo 2016, avente ad oggetto la realizzazione di interventi per soggetti disoccupati e disoccupati in possesso dello status di percettori di ammortizzatori sociali in deroga, attraverso esperienze formative on the job da effettuarsi presso il Segretariato regionale, la Soprintendenza Archeologica nazionale di Reggio Calabria, il Polo Museale Regionale, gli Archivi di Stato, la Soprintendenza Archeologica della Calabria, i Parchi, Musei ed aree Archeologiche statali, la Biblioteca Nazionale Universitaria.

L'affidamento iniziale era di € 3.500.000,00.



E' stato sottoscritto Addendum rep. 6716 del 2 aprile 2020 per la gestione dei tirocini MIBACT area 1 e area 2 – per € 1.922.000,00.

Sono in corso i tirocini Area 1 e 2.

Con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento “Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali” n. 12552 del 15 novembre 2017, è stata affidata ad Azienda la gestione dell'erogazione delle indennità di presenza in favore dei 600 tirocinanti avviati ai percorsi formativi, in attuazione delle intese raggiunte dalla Regione Calabria ed il MIUR – Ufficio scolastico Regionale della Calabria ed è stata sottoscritta la relativa Convenzione del 30 novembre 2017 rep. n. 1985, in esecuzione al Protocollo di Accordo rep. N. 788 del 30 giugno 2016.

L'importo iniziale è di € 3.150.000,00.

E' stato sottoscritto addendum alla Convenzione, con rep. 6358 del 16 gennaio 2020, per l'importo di € 1.640.000,00.

Le attività di tirocinio, attualmente, sono bloccate causa emergenza COVID.

Con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento “Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali” n. 12558 del 15 novembre 2017, è stata affidata ad Azienda la gestione dell'erogazione delle indennità di presenza in favore dei 1.000 tirocinanti avviati ai percorsi formativi presso gli uffici giudiziari, in attuazione delle intese raggiunte dalla Regione Calabria con le Corti di Appello e Procure Generali della Calabria, la Magistratura Amministrativa Contabile e le istituzioni assimilate - Protocollo Rep. N. 24 dell'11 gennaio 2016, con la relativa Convenzione del 30 novembre 2017 rep. n. 1984.

Con decreto del Commissario n. 89 del 28 dicembre 2017, sono stati recepiti i sopra citati atti di affidamento e sono state avviate le relative attività.

Attualmente continuano ad essere erogate le indennità in favore dei tirocinanti Uffici Giudiziari, Mibac e MIUR, previa puntuale verifica delle presenze.

3) Progetto “PON IOG- Affidamento delle attività di assistenza tecnica della Nuova Garanzia Giovani in Calabria ad Azienda Calabria Lavoro” - E2401005201 - U2401025201-02 - € 200.491,00 + € 240.000,00.

Il Dipartimento “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”, con Decreto del Dirigente Generale n. 9772 dell'11 settembre 2018, ha affidato ad Azienda Calabria Lavoro l'attività di Assistenza Tecnica della Nuova Garanzia Giovani in Calabria, al fine di garantire la corretta attuazione del programma, nonché il supporto alla gestione, controllo, monitoraggio e rendicontazione delle misure previste nel Piano di Attuazione.



In data 12 settembre 2018 è stata sottoscritta la relativa Convenzione repertoriata al n. 2578, disciplinante i rapporti con il Dipartimento.

Con Decreto del Direttore Generale di Azienda Calabria Lavoro n. 72 del 27 settembre 2018, sono stati recepiti gli atti di affidamento e sono state avviate le procedure comparative necessarie per la selezione delle professionalità da utilizzare nel progetto, mediante attivazione di short list.

Con Decreto del Direttore Generale n. 29 del 20 marzo 2019 sono stati nominati gli esperti (ad oggi 7) quali collaboratori per la realizzazione delle attività relative al progetto “PON IOG- Affidamento delle attività di assistenza tecnica della Nuova Garanzia Giovani in Calabria ad Azienda Calabria Lavoro”.

Con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali” n. 2269 del 3 marzo 2020, è stato implementato il quadro finanziario della scheda progettuale, al fine di dare piena attuazione al progetto, garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati e la chiusura delle attività progettuali al 31 dicembre 2020.

Con decreto del Direttore Generale n. 22 del 4 marzo 2020 sono stati recepiti gli atti di affidamento e sono state prorogate le attività progettuali fin alla data del 31 dicembre 2020.

Con decreto del Direttore Generale n. 60 del 23 luglio 2020 è stata impegnata la somma di € 240.000,00, per il completamento del progetto “Attività di Assistenza Tecnica della Nuova Garanzia Giovani in Calabria”, sui capitoli 2401025201 e 2401025202 del bilancio di Azienda.

Con decreto del Direttore Generale n. 107 del 30 dicembre 2020, all’esito di apposita mail del Dirigente Generale del Dipartimento “Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo”, acquisita agli atti in data 14 dicembre 2020 prot. 4162, sono stati prorogati i contratti in essere con gli esperti fino all’1 febbraio 2021 e, successivamente, preso atto delle economie realizzatesi, fino all’1 marzo 2021.

Il progetto è chiuso ed è in fase di rendicontazione. La Regione deve erogare il saldo.

4) Progetto “Patto per lo sviluppo della Calabria” – E2401025801 - U2401025801-02 - € 2.778.830,60.

Il “Patto per lo sviluppo della Regione Calabria” rappresenta uno strumento attuativo del MasterPlan per il Mezzogiorno, stipulato dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Giunta Regionale il 30.04.2016 e approvato con successivi atti determinanti l'assegnazione delle risorse finanziarie (delibera CIPE n. 26 del 10.08.2016) e una sua rimodulazione.

Il Patto definisce gli interventi prioritari finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo economico, produttivo ed occupazionale della Calabria, nonché alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio.



Di fatto, in fase attuativa, la Regione Calabria ha proceduto alla rimodulazione del Piano, deliberata dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 3 del 12 gennaio 2018. Il Patto, così riformulato, ricomprende un'area di intervento specifica denominata "Rafforzamento PA" e un intervento strategico denominato "Spese per le azioni di assistenza tecnica finalizzata alla realizzazione di interventi di rilevanza strategica regionale".

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 513 del 19 novembre 2018, recante "Patto per lo Sviluppo della Calabria. Area Tematica 6 – Rafforzamento P.A. Deliberazioni della Giunta Regionale n. 160 del 13.5.2016 e n. 3 del 12.1.2018. Intervento strategico: "Azioni di assistenza tecnica finalizzata alla realizzazione di interventi di rilevanza strategica regionale", è stata disposta l'approvazione dei servizi di assistenza, da affidarsi all'esterno dell'Amministrazione regionale, previo accertamento dell'indisponibilità di corrispondenti professionalità interne.

Con deliberazione n. 27 del 22.1.2019, recante "*Patto per lo Sviluppo della Calabria. Area Tematica 6 – Rafforzamento P.A. Deliberazioni della Giunta Regionale n. 160 del 13.5.2016 e n. 3 del 12.1.2018. Intervento strategico: "Azioni di assistenza tecnica finalizzata alla realizzazione di interventi di rilevanza strategica regionale". Modifica Deliberazione della Giunta Regionale n. 513 del 19.11.2018*", è stato stabilito che i soggetti esterni che svolgeranno le attività di assistenza tecnica saranno individuati mediante selezione pubblica, ovvero mediante altre modalità previste dalle norme vigenti, anche attraverso organismi in house.

Con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento "Presidenza" n. 5445 del 2 maggio 2019 è stato affidato ad Azienda Calabria Lavoro, in qualità di Ente strumentale *in house* della Regione, lo svolgimento delle procedure di selezione delle figure professionali, nonché la gestione amministrativa dei relativi contratti, nell'ambito del progetto "*Patto per lo sviluppo della Calabria – Area Tematica 6, rafforzamento PA*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 27 del 22 gennaio 2019.

E' stata sottoscritta digitalmente, dal Direttore di Azienda Calabria Lavoro e dal Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza, la Convenzione regolante i rapporti tra Regione Calabria e Azienda Calabria Lavoro, per lo svolgimento delle procedure di cui sopra, che reca repertorio n. 4527 del 6 maggio 2019.

Con decreto del Direttore Generale n. 82 del 12 settembre 2019 sono stati recepiti il predetto decreto di affidamento e la relativa Convenzione.

Sono in fase di avvio le procedure di selezione delle figure professionali richieste.

- 5) Progetto di "implementazione della piattaforma informatica O.d.V. per l'adeguamento al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ai sensi dell'art. 53, comma 3, del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e s.m.i." - Cap. E2401025301 -U2401025301-02-03 - € 329.750,00.**

Il decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117, recante “Codice del Terzo settore”, di seguito anche “Codice del Terzo Settore” o “Codice” come modificato dal decreto legislativo correttivo 3 agosto 2018 n.105 e, in particolare, l’articolo 45, prevede l’istituzione presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali del RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), operativamente gestito su base territoriale e con modalità informatiche in collaborazione con ciascuna Regione e provincia autonoma, che a tal fine individua la propria struttura competente, indicata come “Ufficio regionale (o provinciale) del RUNTS”.

In attuazione della legge 6 giugno 2016 n. 106, per il Dipartimento “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali” si è reso essenziale riattivare il progetto di *“assistenza tecnica del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato in Calabria”*, già affidato ad Azienda dal medesimo Dipartimento con decreto del Direttore Generale n. 12330 del 10 novembre 2015, al fine di assicurare l’allineamento del registro alle nuove indicazioni dettate a livello nazionale e di dotarsi di una infrastruttura informatica idonea per lo svolgimento delle attività procedurali e di controllo sugli enti privati facenti capo alla riforma del Terzo Settore, così come previsto dai decreti legislativi n. 117/2017 e n. 105/2018.

La nuova piattaforma informatica, oltre all’adeguamento ai nuovi dettami sulle Organizzazioni di Volontariato:

- deve assicurare un aumento della trasparenza, interoperabilità delle banche dati e dell’accesso ai dati pubblici, conformemente ai dettami di cui alla Riforma del Terzo Settore;
- deve prevedere l’estensione della stessa alla gestione delle sezioni riguardanti: Associazioni di promozione sociale; Enti filantropici; Imprese sociali, incluse le cooperative sociali; Reti associative; Società di mutuo soccorso e altri enti del Terzo settore, così come previsto dall’art.46, comma 1, del d.lgs. n.117/2017.

Il Dipartimento “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”, con nota del 28 agosto 2019 prot. 299595, per le motivazioni sopra esposte, ha chiesto la riattivazione del progetto “Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato in Calabria”, al fine di garantire la continuità dell’implementazione della infrastruttura informatica, realizzata nell’ambito del detto progetto, al RUNTS, utilizzando Know-how e competenze acquisite dai collaboratori già impiegati.

Pertanto, il Dipartimento, con Decreto del Dirigente Generale n. 12135 del 7 ottobre 2019, ha approvato la prosecuzione del *“Progetto di implementazione della piattaforma informativa OdV per l’adeguamento al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ai sensi dell’art. 53, comma 3, del decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017”*, affidandone la realizzazione ad Azienda Calabria Lavoro, al fine di ottimizzare le procedure.

In data 10 ottobre 2019 è stata sottoscritta digitalmente, dal Dirigente generale del Dipartimento Lavoro e dal Direttore Generale di Azienda, la relativa Convenzione repertorio n. 5785.



Con decreto del Direttore Generale n. 105 del 6 novembre 2019 e successivo decreto n. 85 del 29 ottobre 2020, Azienda Calabria Lavoro ha dato avvio al citato progetto, procedendo con la contrattualizzazione di n. 5 professionisti fino a maggio 2021.

Con decreto del Direttore Generale n. 30 del 7 maggio 2021, all'esito di precisa richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento "Tutela della Salute" avvenuta con nota del 7 maggio 2021 prot. 209663, sono stati prorogati i contratti con gli esperti fino al 31 ottobre 2021.

I professionisti sono utilizzati presso il Dipartimento "Tutela della Salute", settore "Programmazione Erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza Sociale – Servizi Sociali e Socio-Sanitari - Economia Sociale e Volontariato".

6) Progetto di assistenza tecnica all'attuazione dell'Avviso Pubblico "Agevolazioni tariffarie per servizi TPL in favore di soggetti in condizione di disagio sociale economico" – PAC 2014/2020 – Asse 10, Azione 9.1.3 – Cap. E2401025501 - U2401025501-02 – 03 - € 380.053,71.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 12 del 23 gennaio 2017 sono state approvate le agevolazioni tariffarie per i servizi di trasporto pubblico locale (art. 7 della L.R. 35/2015).

Con Decreto del Dipartimento Lavoro n. 12396 del 10 novembre 2017, è stato approvato l'Avviso Pubblico per "Agevolazioni Tariffarie per Servizi TPL in favore di soggetti in condizione di disagio sociale economico", successivamente modificato con Decreto del Dipartimento Lavoro n. 12708 del 17 novembre 2017. L'art. 10 dell'avviso pubblico TPL ha previsto la divisione delle domande pervenute in due Gruppi: Gruppo A - istanze di individui appartenenti a nuclei familiari con ISEE inferiore o uguale a Euro 3.000,00 e Gruppo B - istanze di individui appartenenti a nuclei familiari con ISEE superiore a Euro 3.000,00 e minore o uguale a Euro 10.000,00, specificando che le domande ammesse appartenenti al gruppo B siano messe in coda rispetto a quelle ammesse appartenenti al gruppo A.

Con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" n. 8448 del 12 luglio 2019 è stata approvata la graduatoria delle domande ammesse al contributo regionale, nell'ambito del predetto avviso pubblico TPL, distinto in istanze appartenenti al gruppo A, istanze appartenenti al gruppo B, con le seconde in coda rispetto alle prime, così per come stabilito dall'art. 10 del medesimo avviso ed istanze non ammesse; sono state approvate le Linee Guida relative alle modalità di erogazione dei benefici ed è stata affidata ad Azienda Calabria Lavoro, n.q. di organismo in house della Regione Calabria, l'attività di assistenza tecnica per l'attuazione dell'avviso Pubblico "Agevolazioni tariffarie per servizi TPL in favore di soggetti in condizione di disagio sociale economico", finalizzata all'erogazione, da parte della stessa, dei contributi previsti in favore dei beneficiari del suddetto Avviso Pubblico.



In data 3 ottobre 2019 è stata sottoscritta digitalmente la relativa Convenzione rep. n. 5692, regolante i rapporti tra Regione Calabria e Azienda Calabria Lavoro per lo svolgimento delle procedure di cui sopra.

Con decreto del Direttore Generale n. 98 del 18 ottobre 2019 sono stati recepiti i predetti atti.

E' stata nominata la Commissione per l'individuazione dei collaboratori da utilizzare.

7) Progetto di assistenza tecnica per l'attuazione della fase 2 dei Piani Locali per il Lavoro (PLL). PAC Calabria - Pilastro salvaguarda 6 - Scheda n. 3 Politiche Attive del Lavoro. Cap. E2401004301 - U2401024301 - € 869.000,00 (2016).

Si tratta di un progetto chiuso di cui la Regione deve liquidare il saldo, pari a € 78.371,55, da verificare all'esito di rendicontazione.

8) Progetto "attività di accompagnamento e assistenza tecnica per la chiusura degli interventi di Progettazione Integrata di Sviluppo Locale (PISL)" – POR Calabria FESR 2007 / 2013 e PAC – Cap. E2401004101 - U2401024101-02-03-04 - € 939.000,00 (2016).

Si tratta di un progetto chiuso di cui la Regione deve liquidare il saldo, da verificare all'esito di rendicontazione.

9) Progetto "Supporto e assistenza per la pianificazione Settoriale nel Settore dei Trasporti" – Cap. E2401004201 – U2401024201-02-03-04 € 1.026.000,00.

Il progetto è stato affidato ad Azienda Calabria a seguito della sottoscrizione della Convenzione rep. n. 3510 del 16 novembre 2016, tra il Dirigente del Settore 12 del Dipartimento Lavori Pubblici ed il Commissario di Azienda Calabria Lavoro e ha comportato attività di assistenza tecnica al Dipartimento 6 nell'esperimento di procedure, conferimento di incarichi e gestione delle risorse nell'attuazione del Piano Regionale dei Trasporti.

All'esito di apposito avviso pubblico, sono stati nominati i n. 15 esperti da utilizzare per il "Supporto e assistenza per la pianificazione Settoriale nel Settore dei Trasporti", affidando le relative operazioni ad Azienda Calabria Lavoro.

Il progetto è in chiuso, in fase di rendicontazione.

10) Progetto "Riuso – azioni innovative" – Cap. E2401004701 - U2401004701 – € 1.599.798,76

Con D.G.R. n. 369 del 27 settembre 2016 recante "Atto di indirizzo ad Azienda Calabria Lavoro per utilizzo del Sistema Informativo Lavoro dell'Emilia Romagna "SIL-ER" e utilizzo del portale di servizi on-line per il lavoro "Lavoro per Te", Azienda Calabria Lavoro è stata autorizzata ad aderire e sottoscrivere le convenzioni tra la Regione Emilia Romagna, la Regione Puglia, la



Regione Umbria, la Regione Valle d'Aosta e Provincia Autonoma di Trento, al fine di disciplinare i rapporti giuridici ed economici tra loro intercorrenti in relazione all'utilizzo del portale di servizi on-line per il lavoro e del Sistema Informativo Lavoro dell'Emilia Romagna.

Con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro e Politiche Sociali n. 11592 del 19 ottobre 2017 è stata impegnata la somma di € 1.200.000,00 per la realizzazione del servizio di assistenza tecnica, riguardante le attività di manutenzione ordinaria, evolutiva, l'aggiornamento e le personalizzazioni relative ai Sistemi Informativi per il Lavoro delle amministrazioni firmatarie della convenzione di riuso.

Deve ancora essere trasferita la somma di € 360.000,00.

In data 12 agosto 2019 è stata sottoscritta la Convenzione con rep. n. 5479.

Con DDG Dipartimento Lavoro n. 3659/2020 è stato implementato il quadro finanziario della scheda progettuale, impegnando la somma di € 268.800,00 e con DDG n. 14391 del 24 dicembre 2020 è stato ulteriormente implementato per € 1.599.798,76.

I Addendum alla Convenzione rep. n. 5479 del 12.08.2019, repertoriato con n. 6715

E' stato sottoscritto un secondo addendum alla Convenzione rep. 5479/2019, in data 30 dicembre 2020 con rep. n. 8550.

La somma di € 268.800,00, nonché quella di € 1.599.798,76 non sono state ancora liquidate.

11) Progetto "Potenziamento infrastrutturale per l'erogazione all'utenza dei servizi per il lavoro". Cap. E2401025401 - U2401025401-02 - € 5.888.981,00 + € 651.831,00.

Con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento "Lavoro Formazione e Politiche Sociali" n. 13773 dell'8/11/2019 è stato affidato ad Azienda Calabria Lavoro il progetto "Potenziamento infrastrutturale per l'erogazione all'utenza dei servizi per il lavoro", al fine di provvedere al potenziamento infrastrutturale necessario per l'erogazione dei servizi per il lavoro.

E' stata sottoscritta Convenzione del 30 dicembre 2019 rep. 6263.

L'impegno complessivo è di € 5.888.981,00, di cui € 711.753,00 per l'esercizio 2019, € 1.827.257,00 per l'esercizio 2020 e € 3.349.971,00, per l'esercizio 2021, in considerazione della durata pluriennale del progetto.

Con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro Formazione e Politiche Sociali n. 4197 del 10 aprile 2020, è stato implementato il quadro finanziario per consentire l'adesione al Contratto Quadro SPC Cloud Lotto 2 - servizi di gestione delle identità digitali e sicurezza applicativa, impegnando la somma di € 651.831,00.

12) Progetto "PIU' - SU.PR.EME" Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020. Cap. E2401026101 - U2401026101-02-03-04-05 - € 600.900,00.

Con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" n. 6147 dell'8 giugno 2020 è stata affidata ad Azienda Calabria Lavoro la gestione e la realizzazione degli interventi nell'ambito del progetto "PIU' - SU.PR.EME" Programma Operativo Nazionale Inclusione FSE 2014-2020", volti alla prevenzione e al contrasto del lavoro irregolare mediante l'adozione di misure a sostegno dell'inclusione sociale e dell'occupazione lavorativa, impegnando la complessiva somma di € 600.900,00.

E' stata sottoscritta digitalmente, dal Direttore di Azienda Calabria Lavoro e dal Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza, la relativa Convenzione in data 19 giugno 2020 rep. 7077.

Con decreto del Direttore Generale n. 66 del 30 luglio 2020 è stato recepito il predetto decreto di affidamento, con la relativa Convenzione.

E' stata nominata la Commissione di valutazione per l'individuazione delle professionalità da utilizzare nell'ambito del progetto.

13) Progetto "EureSkills Calabria Europa" POR CALABRIA 2014-2020 ASSE PRIORITARIO VIII OB. SPECIFICO 8.7. Cap. E2401026401 - U2401026401-02-03-04-05-06 - € 340.000,00.

Con Decreto Dirigenziale del Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche sociali" n. 11866 del 23 ottobre 2018 è stato approvato il progetto "EureSkills Calabria Europa" a valere sull'Azione 8.7.2 del POR Calabria FESR FSE 2014/2020, affidandone la gestione ad Azienda Calabria Lavoro.

Con decreto del Direttore generale n. 109 del 13 novembre 2019 è stato recepito il predetto decreto ed il relativo Disciplinare repertorio n. 5785 dell'8 ottobre 2019;

Con Decreto Dirigenziale del Dipartimento "Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo" n. 14543 del 30 dicembre 2020 è stata impegnata, per la realizzazione del progetto, la complessiva somma di € 340.000,00 e precisamente la somma di € 100.000,00 sulla annualità 2020 e la somma di € 240.000,00 sulla annualità 2021.

14) Erogazione di una "Indennità di Sostegno una tantum per l'emergenza Covid-19" a favore dei destinatari delle politiche attive regionali realizzate in forza delle intese raggiunte con gli Uffici Giudiziari regionali, il Segretariato Regionale MIBACT, l'Ufficio Scolastico Regionale MIUR, nonché di tirocini di inclusione sociale per disoccupati ex percettori di mobilità in deroga di cui al D.D. n. 12824/2019 ed appartenenti a nuclei familiari in difficoltà - Cap. E2401026001 - U2401026001.

a) Con Delibera n. 43 del 9 aprile 2020, la Giunta Regionale ha dato al Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" l'indirizzo relativo alla realizzazione di Misure di inclusione sociale a sostegno dei destinatari delle politiche attive promosse dalla Regione Calabria, atte a



mitigare le ripercussioni economiche e le condizioni di disagio prodotte dalle azioni di distanziamento sociale finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID19, che hanno implicato, tra l'altro, la sospensione dell'erogazione dei percorsi di politiche attive del lavoro e di inclusione sociale, attraverso una indennità da corrispondere una tantum quale rimborso di spese sostenute a favore di detti soggetti esclusi dalla fruizione di altre forme di sostegno pubblico, ivi incluse le misure straordinarie per l'emergenza previste dal Governo centrale o dalla Giunta.

In attuazione della su indicata delibera di Giunta, con D.D.G. n. 4434 del 18 aprile 2020, il Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche" ha provveduto ad approvare l'*"Avviso Pubblico rivolto ai destinatari delle politiche attive regionali realizzate in forza delle intese raggiunte con gli Uffici Giudiziari regionali, il Segretariato Regionale MIBACT, l'Ufficio Scolastico Regionale MIUR, di cui ai decreti dirigenziali, rispettivamente, n. 2285/2016, n. 6160/2016 e s.m.i., n. 8859/2016 s.m.i., nonché dei tirocini di inclusione sociale per disoccupati ex percettori di mobilità in deroga di cui al D.D.G. n. 12824/2019, per l'erogazione di una "indennità di sostegno una tantum per l'emergenza Covid-19" in favore di detti soggetti appartenenti a nuclei familiari in difficoltà"*

L'art. 4 dell'Avviso stabiliva, tra l'altro, che la detta indennità venisse erogata da Azienda Calabria Lavoro, a seguito di sottoscrizione di apposita Convenzione con il Dipartimento Lavoro. La Convenzione è stata sottoscritta dal Direttore Generale di Azienda e dal Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro in data 12 maggio 2020 rep. 6813.

E' stata liquidata la somma di € 2.418.950,00.

Perdurando il periodo emergenziale dovuto alla epidemia da COVID19 e il conseguente grave disagio economico e sociale, con D.D.G. dipartimentale n. 11299 del 04.11.2020, è stata disposta la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione per l'erogazione dell'indennità di sostegno una tantum di cui all'Avviso approvato con D.D.G. n. 4434 del 18.04.2020, per come modificato con D.D.G. n. 4488 del 20.04.2020, esclusivamente da parte di soggetti non rientranti in uno dei nove elenchi relativi agli ammessi alla concessione del medesimo beneficio approvati con i succitati decreti dirigenziali che, quindi, avessero già fruito della misura di sostegno.

Con D.D.G. del Dipartimento "Lavoro, Sviluppo Economico, Attività produttive e Turismo" n. 957 del 2 febbraio 2021, scaduto il termine concesso per la riapertura disposta con il DDG n. 11299/2020, all'esito di apposita attività istruttoria, è stato approvato l'elenco complessivo di n. 933 istanze esaminate, di cui n. 803 istanze riguardanti soggetti aventi i requisiti per la concessione dell'"Indennità di Sostegno una tantum per l'emergenza Covid-19" per come previsto dall'Avviso Pubblico approvato con D.D. n. 4434/2020 e modificato dal successivo D.D. n.

4488/2020, giusta decreto di riapertura dei termini di partecipazione n. 11299/2020 e n. 130 istanze non ammesse in quanto carenti di detti requisiti richiesti dal suddetto avviso pubblico, per come riportato nell'elenco allegato al decreto stesso ed è stata, altresì, impegnata la somma complessiva di € 405.515,00 sul bilancio regionale 2021.

Con D.D.G. del Dipartimento "Lavoro, Sviluppo Economico, Attività produttive e Turismo" n. 1222 del 9 febbraio 2021, all'esito di un supplemento istruttorio avente ad oggetto le domande per la concessione dell'indennità di sostegno una tantum per l'emergenza Covid-19 di cui al D.D.G. n. 4434/2020 e s.m.i, presentate dagli interessati a seguito della riapertura dei termini, disposta con D.D.G. n. 11299/2020, è stato approvato l'elenco di 25 istanze esaminate, di cui n. 17 istanze riguardanti soggetti aventi i requisiti per la concessione dell'Indennità di Sostegno una tantum e n. 8 istanze non ammesse in quanto carenti di detti requisiti, per come riportato nell'elenco allegato A) al detto decreto ed è stata, altresì, impegnata la somma di € 8.585,00 sul bilancio regionale.

Con decreto del Direttore generale n. 12 del 22 febbraio 2021 sono stati recepiti i predetti atti e sono state impegnate le relative somme.

b) Con D.D.G. del Dipartimento "Lavoro, Sviluppo Economico, Attività produttive e Turismo" n. 12536 del 28.11.2020, in considerazione dell'incremento della Scheda del PAC Nuove Operazioni "III.6 Politiche attive del lavoro", è stata indetta una manifestazione d'interesse rivolta ai soggetti già beneficiari dell'indennità di sostegno una tantum per l'emergenza Covid-19, di cui al D.D.G. n. 4434 del 18.04.2020, per come modificato con D.D.G. n. 4488 del 20.04.2020, per la presentazione dell'istanza finalizzata alla concessione dell'integrazione del predetto contributo straordinario pari ad euro 1.000,00 ed è stato, altresì, approvato schema di addendum alla Convenzione n. 6813 del 12.05.2020, da sottoscrivere con Azienda Calabria Lavoro per regolamentare l'erogazione da parte di quest'ultima della integrazione dell'indennità di sostegno una tantum.

E' stato sottoscritto l'Addendum - rep. 8477 del 17 dicembre 2020 - alla Convenzione rep. n. 6813/2020.

Con D.D.G. del Dipartimento "Lavoro, Sviluppo Economico, Attività produttive e Turismo" n. 14079 del 18 dicembre 2020 è stata impegnata, a tal fine, la somma di € 4.782.000,00.

15) Gestione erogazione contributo economico straordinario per l'emergenza Covid - 19 rivolto a studenti universitari fuori sede residenti in Calabria di cui all'Avviso approvato con DDG n. 5807/2020 – Cap. E2401026201 - U2401026201 – 02.

Con D.D.G. del Dipartimento "Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo" n. 5807 del 26/05/2020 è stato approvato l'Allegato A) "Avviso Pubblico per la concessione di contributi economici straordinari per l'emergenza Covid-19, da erogare una tantum, rivolto a



studenti universitari 'fuori sede' residenti in Calabria, iscritti per l'Anno Accademico 2019/2020", prevedendo la necessaria copertura finanziaria attraverso la prenotazione dell'impegno di spesa a valere sul pertinente capitolo del bilancio regionale U9120500301 in ragione di euro 3.000.000,00.

Con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento "Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo" n. 11213 del 3 novembre 2020 è stata affidata ad Azienda Calabria Lavoro l'attività di erogazione del contributo economico straordinario per l'emergenza Covid-19 in favore degli studenti universitari 'fuori sede' residenti in Calabria, iscritti per l'Anno Accademico 2019/2020", quali soggetti beneficiari dell'Avviso Pubblico di cui al D.D.G. n. 5807 del 26/05/2020, modificato con D.D.G. n. 5955 del 29/05/2020.

In data 11 novembre 2020 è stata sottoscritta la relativa Convenzione con repertorio n. 8286.

Con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento "Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo" n. 2470 dell'11 marzo 2021, è stato approvato il secondo elenco di soggetti aventi i requisiti per la concessione del contributo economico straordinario una tantum per l'emergenza Covid-19 in favore di studenti universitari 'fuori sede' residenti in Calabria, iscritti per l'Anno Accademico 2019/2020, di cui all'Avviso Pubblico approvato con DDG n. 5807/2020 e modificato con D.D.G. n. 5955/2020, ed è stata impegnata, a tal fine, la somma di euro 836.200,00.

Con decreto del Direttore Generale n. 27 del 19 aprile 2021, è stato recepito il predetto decreto.

Continuano ad essere erogate le indennità conformemente ai decreti regionali.

16) Progetto di assistenza tecnica a supporto del Dipartimento "Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo" per la realizzazione di misure di politica attiva – Cap. E2401026501 - U2401026501- 02 - € 500.000,00.

Con Decreto del Direttore Generale del Dipartimento "Lavoro, Sviluppo economico, Attività Produttive e Turismo" n. 2561 del 12 marzo 2021, è stato approvato il progetto di "Assistenza Tecnica a supporto del Dipartimento "Lavoro, Sviluppo economico, Attività produttive e Turismo" per la realizzazione di misure di politica attiva", affidandone la gestione ad Azienda Calabria Lavoro ed è stata, a tal fine, impegnata la somma di € 500.000,00 sul bilancio regionale. E' stata sottoscritta la relativa Convenzione n. 9078 del 14 aprile 2021.

La scheda progettuale prevede la realizzazione di due linee di attività, per come di seguito specificate:

- ✓ Linea 1: Assistenza tecnica ai competenti Uffici del Dipartimento LSeApT per le attività di gestione, monitoraggio e verifica dei procedimenti istruttori e di concessione delle misure, mediante il supporto di esperti individuali afferenti alla

short list di ACL, per il miglioramento dell'efficacia attuativa delle misure di politica attiva del lavoro avviate dalla Regione Calabria.

- ✓ Linea 2: Realizzazione di piattaforme web per la gestione degli avvisi pubblici di politica attiva avviate nel 2021, che consentano la presentazione delle domande da parte dei richiedenti ed una tempestiva e corretta ed istruttoria da parte degli uffici regionali, che favoriscano il corretto monitoraggio e controllo delle procedure dal Dipartimento LSeApT.

Sono in fase di avvio le relative attività.

17) Progetto di accompagnamento e assistenza tecnica "Definizione del rischio ambientale, idrogeologico, sismico e pandemico, comunicazione dei comportamenti da assumere agli studenti calabresi - Allerta 3.0 - Comunicare il rischio" – Cap. E2401026601 – U2401026601- 02 - € 275.000,00.

Il Progetto ha l'obiettivo di realizzare le seguenti attività: • Azioni d'informazione mirate ai comportamenti da tenere in presenza di fenomeni di rischio ambientale, idrogeologico, sismico e pandemico; • Sviluppo di specifiche tecniche, modalità e strumenti, anche innovativi, per la comunicazione ad una specifica popolazione; • Avvio di una fase conoscitiva e di una successiva fase divulgativa.

Con Decreto del Dipartimento Protezione Civile n. 5584 del 31.05.2021, è stato disposto l'affidamento ad Azienda Calabria Lavoro del servizio di selezione dei professionisti da incaricarsi, e successiva gestione amministrativa per la realizzazione del progetto de quo; è stato approvato lo "Schema di Convenzione", regolante i rapporti tra Regione Calabria e Azienda Calabria Lavoro per l'espletamento dei relativi servizi ed è stato disposto l'impegno della somma di € 275.000,00, a valere nell'ambito del PAC Calabria FESR 2007/2013 – Pilastro III, Scheda Nuova Operazione n. 11 – "Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi Settore Protezione Civile.

Con successivo Decreto n. 7542 del 21.07.2021, è stato rettificato il Decreto n. 5584 del 31 maggio 2021, nella sola parte riferita allo schema di Convenzione, regolante i rapporti tra la Regione Calabria - Dipartimento Protezione Civile e Azienda Calabria Lavoro, confermandone, per il resto, il contenuto.

E' stata sottoscritta la relativa Convenzione Rep. n. 9645 del 22.07.2021.

Sono in fase di avvio le relative attività.

18) Progetto "SU.PREME ITALIA" nell'ambito della linea di finanziamento "EMERGENCY FUNDING TO ITALY UNDER THE ASYLUM MIGRATION AND INTEGRATION FUND (A.M.I.F.). Cap. E2401026701 – U2401026701- € 387.967,56.

40






La struttura del Progetto, sulla base delle azioni previste dalla linea di finanziamento, si caratterizza in funzioni dei seguenti obiettivi generali: · sostenere il sistema delle autorità locali interessate dalla presenza di grandi concentrazioni di stranieri in sistemi di accoglienza informali e spontanei per lo sviluppo e la transizione di essi verso processi progressivi di integrazione; migliorare e rafforzare i servizi presenti nei sistemi di accoglienza di cui sopra migliorando la capacità di realizzare integrazione; rafforzare e potenziare la capacità di governance in situazioni di alta concentrazione di stranieri regolarmente presenti e ad alta incidenza di fenomeni di sfruttamento e violazione dei diritti attraverso la cooperazione interistituzionale, interregionale e multilivello; il richiamato Progetto prevede la realizzazione di interventi volti al raggiungimento di obiettivi specifici, quali il miglioramento e rafforzamento dei servizi di accoglienza ed integrazione nelle aree agricole e ad alta intensità di popolazione straniera in cui si manifestano fenomeni di grave sfruttamento lavorativo e inadeguate condizioni di vita, oltre che il superamento di dette condizioni mediante la promozione di processi sostenibili di integrazione sociale ed economica.

Con decreto del Dipartimento “Tutela della Salute e Servizi Sociali e Sociosanitari” n. 556 del 25 gennaio 2021 è stata affidata ad Azienda Calabria Lavoro la realizzazione di una prima parte di taluni degli interventi previsti all’interno del progetto “SU.PR.EME ITALIA” - FAMI 2014/2020 - EMAS (Emergency Assistance) - Grant Agreement n. HOME/2019/AMIF/AG/EMAS/0086, approvato dalla Commissione Europea Direzione Generale Migrazione e Affari interni, volti al contrasto del fenomeno di grave sfruttamento lavorativo e di marginalità dei migranti negli insediamenti informali e, a tal fine, è stata impegnata la somma di € 387.967,56.

E’ stata sottoscritta la relativa Convenzione rep. 8799 del 3 marzo 2021.

Sono in fase di avvio le relative attività.



Il Commissario Straordinario
dott. Felice Iracà

